

Fausto Coppi ha vinto il G. P. del Mediterraneo A Corrieri l'ultima tappa
(Leggete in VI pag. i servizi del nostro inviato Attilio Camoriano)

L'Unità

DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XIX (Nuova Serie) N. 34 (307)

LUNEDÌ 17 NOVEMBRE 1952

Una copia L. 25 - Arretrata L. 30

IL POPOLO MANIFESTA IN TUTTA ITALIA PER L'UGUAGLIANZA DEL VOTO

Migliaia di comizi contro la legge-truffa Sollevazione nel PSDI per la resa di Saragat

La sinistra socialdemocratica di Milano propone un convegno nazionale dei dissenzienti - I democristiani si sono alleati col M.S.I. per le amministrative a Bolzano!

Vastissime folle di cittadini di tutti i ceti sociali, uniti nella richiesta di oneste elezioni e nella protesta contro gli arbitri del potere esecutivo in violazione delle libertà costituzionali, hanno partecipato ieri a migliaia di comizi e manifestazioni indette in ogni centro d'Italia. Da un capo all'altro della penisola, i cittadini hanno esultato davanti ai comizi, socialisti ed indipendenti, i quali hanno denunciato i fini totalitari della legge-truffa preparata dal governo in violazione del diritto alla uguaglianza del voto.

Le più importanti manifestazioni hanno avuto luogo a Genova, dove ha parlato il compagno Terracini, ad Arezzo dove ha pronunciato un importante discorso il compagno socialista Targui, presidente della Camera, a Bologna (Laconi), a Mantova (Dugoni), a Padova (Pastore), ad Aversa (Giorgio Amendola), a Verona (Pelle-

grini), a Catanzaro e a Nicastro (Miccilì ed Alicata). Particolare entusiasmo hanno suscitato i discorsi pronunciati dai parlamentari della Opposizione i quali, nel corso delle riunioni della Commissione Internei della Camera, hanno smascherato il carattere fascista del progetto governativo ed i trascorsi politici dell'ex gerarca Terracini, l'uomo scelto da De Gasperi per la difesa del progetto.

Il compagno Terracini ha dichiarato a Genova che il dibattito aperto dalla Commissione Internei della Camera, Parlamento e nel Paese è stato portato dinanzi alle grandi masse del popolo italiano, e cioè alla tribuna più aperta ed onesta, perché oggi non è solo in di-

scussione un sistema elettorale. L'intero istituto democratico è oggi in discussione — ha detto Terracini — perché la legge del governo fa parte di un piano di sovvertimento e di revisione della Costituzione che ha tentato l'attuazione di un regime di parte. Queste manifestazioni — ha proseguito l'oratore — non sono che l'inizio di una lotta, la quale ha un obiettivo tale che non può essere limitato ad una parte del popolo, ma deve comprendere tutto.

Nuovi episodi di illegale polizia sono verificati anche ieri, nella Capitale e in altri centri. A Roma, agenti di polizia sono stati mobilitati per lacere le copie dell'Unità affisse sui quadri murali delle organizzazioni democratiche. Lo sdegno ed il fermento della cittadinanza è vivissimo.

La completa capitolazione dei dirigenti socialdemocratici ha già avocato vaine reazioni nella base del partito. La sinistra milanese ha preso posizione contro la resa a De Gasperi di Saragat e di Romita, pubblicando una ferma dichiarazione di protesta che è stata approvata nel corso di un convegno svoltosi nel capoluogo lombardo. La dichiarazione riproduce il testo di un telegramma inviato a Roma, ed in essa è detto: «La sinistra milanese del PSDI, segnata per l'esito delle trattative che sfacciatamente violano i deliberati di Genova, e offendono lo statuto del partito e la democrazia, sconsiglia l'esecutivo responsabile di proporre un immediato convegno nazionale dei compagni dissenzienti allo scopo di concordare energie e concrete decisioni».

Il telegramma è firmato da Antonio Greppi, Giuseppe Faravelli, Piero Caleffi, Mario Orsi, Pierluigi Romita ed altri.

Già prima che Saragat e Romita avessero capitolato i dirigenti della Federazione socialdemocratica di Treviso e di quella di Aquila avevano levato il loro monito contro ogni accordo con i clericali. Ricordare inoltre che sabato scorso, mentre Saragat si apprestava a recarsi a Piazza del Gesù per apporre la propria firma al documento della resa senza condizioni, il rappresentante della sinistra socialdemocratica, ed ex segretario del partito, Mondolfo, lo raggiungeva e lo scongiurava di non compiere un passo che avrebbe posto in pericolo le basi della democrazia italiana, ed a tener fede ai deliberati del Congresso di Genova per mantenere l'unità del partito.

La giornata elettorale in Grecia

ATENE, 16. — Le operazioni elettorali hanno avuto inizio in tutta la Grecia all'alba di stamane. Gli elettori iscritti sono circa 2.200.000 e la percentuale dei votanti è stata di circa il 75 per cento. I deputati da eleggere, col sistema maggioritario sono 300.

Dai primi dati resi noti, su 598 seggi scrutinate, Papagos risulta in testa in 33 seggi, con 121 deputati. Egli ha un notevole vantaggio ad Atene e Salonicco ed una lieve maggioranza al Pireo. Nei voti popolari, si ha la seguente graduatoria: Papagos 136.888; Pliastras 105.975; F.D.A. 45.550.

20 GRADI SOTTO ZERO NELL'ALTO ADIGE

Freddo polare in Europa Due morti assiderati a Milano

Abbondanti nevicate in Austria, Inghilterra e Danimarca mentre nel Sud-Italia la temperatura si mantiene oltremodo mite

Sulle regioni dell'Italia settentrionale si va mettendo al freddo costante per la persistenza della circolazione di aria artica. La temperatura si è notevolmente abbassata raggiungendo in alcune località del faro alpino valori veramente polari. Sulla pianura quasi tutte le località registrano temperature minime al di sopra dello zero. Per contro il cielo presenta una nuvolosità inco-

sistente che fino ad oggi ha escluso la pioggia. In certe vallate alpine il termometro ha superato i 20 gradi sotto zero. A Bolzano, alle sette di ieri mattina, sono stati registrati sei gradi sotto zero.

L'ondata di freddo che si è abbattuta anche su Milano dove ieri si sono registrate temperature sotto-zero da 1 a 5 gradi, ha colpito anche le zone montane assiderando alla periferia della città; il primo sotto un cavalevvia di via Ferrari, il secondo sotto un ponte di via Rubens. I due infelici che sono morti assiderandosi sotto i cenci che li ricoprivano, non hanno ancora potuto essere sepolti per la mancanza di qualsiasi documento.

Un minimo eccezionale ha registrato ieri la temperatura anche a Modena. Il termometro ha raggiunto infatti 4,7 gradi sotto zero.

Il sud invece, investito da masse d'aria piuttosto calde e umide provenienti da Mediterraneo centrale, ha temperature sopportabili, ma cielo coperto e pioggia. Tracciando infatti una linea immaginaria di divisione che da Napoli si divide in due parti, la temperatura è stata di 17 gradi sotto zero ed i cenci sopra al sud sono, per la stagione, oltremodo miti. In alcune località della Sicilia il termometro non è sceso al di sotto dei 13-15 gradi.

Questa la situazione di ieri: freddo secco al nord e cielo coperto, piogge e temperature miti al sud.

Per i prossimi giorni le piogge dovrebbero estendersi alle regioni centrali, e perdurando in alcune zone del Mediterraneo centrale, ed anche a quelle settentrionali.

In tutta l'Europa centrale e occidentale sono segnalate temperature particolarmente fredde e precipitazioni. Nelle regioni settentrionali si segnalano abbondanti nevicate.

Nel Trentino assistiamo a alcune località, la temperatura scende fino a 22 gradi sotto zero. Su tutta la Svizzera incombe un cielo coperto da nuvole grigie di neve e talvolta nevica. Le basse temperature e il conseguente gelo hanno reso pericoloso il traffico sulle strade di montagna.

A Parigi la temperatura è...

OGGI

Di Cippico e del resto

Monsignor Cippico è di nuovo all'ordine del giorno. L'Osservatore Romano si è arrovato e se l'è presa ieri specialmente con i giornali estremisti, parlando però a nuora perché suocera intendeva. Non è stato infatti molto piacevole per il Vaticano che il giornale addietro uno dei suoi settimanali dipendenti dalla D.C. abbia pubblicato un articolo sul cosiddetto Istituto per le opere di religione, le quali opere di religione sembrano essere operazioni bancarie di ogni genere. Ed ora il processo Cippico risulta che congregazioni religiose commerciavano lire e dollari, risulta che molti documenti sono scomparsi perché — l'ha detto Cippico — si interessò del giornale. L'Osservatore Romano si è arrovato e se l'è presa ieri specialmente con i giornali estremisti, parlando però a nuora perché suocera intendeva. Non è stato infatti molto piacevole per il Vaticano che il giornale addietro uno dei suoi settimanali dipendenti dalla D.C. abbia pubblicato un articolo sul cosiddetto Istituto per le opere di religione, le quali opere di religione sembrano essere operazioni bancarie di ogni genere. Ed ora il processo Cippico risulta che congregazioni religiose commerciavano lire e dollari, risulta che molti documenti sono scomparsi perché — l'ha detto Cippico — si interessò del giornale.

La stampa, investita da masse d'aria piuttosto calde e umide provenienti da Mediterraneo centrale, ha temperature sopportabili, ma cielo coperto e pioggia. Tracciando infatti una linea immaginaria di divisione che da Napoli si divide in due parti, la temperatura è stata di 17 gradi sotto zero ed i cenci sopra al sud sono, per la stagione, oltremodo miti. In alcune località della Sicilia il termometro non è sceso al di sotto dei 13-15 gradi.

Questa la situazione di ieri: freddo secco al nord e cielo coperto, piogge e temperature miti al sud.

Per i prossimi giorni le piogge dovrebbero estendersi alle regioni centrali, e perdurando in alcune zone del Mediterraneo centrale, ed anche a quelle settentrionali.

In tutta l'Europa centrale e occidentale sono segnalate temperature particolarmente fredde e precipitazioni. Nelle regioni settentrionali si segnalano abbondanti nevicate.

Nel Trentino assistiamo a alcune località, la temperatura scende fino a 22 gradi sotto zero. Su tutta la Svizzera incombe un cielo coperto da nuvole grigie di neve e talvolta nevica. Le basse temperature e il conseguente gelo hanno reso pericoloso il traffico sulle strade di montagna.

A Parigi la temperatura è...

La stampa, investita da masse d'aria piuttosto calde e umide provenienti da Mediterraneo centrale, ha temperature sopportabili, ma cielo coperto e pioggia. Tracciando infatti una linea immaginaria di divisione che da Napoli si divide in due parti, la temperatura è stata di 17 gradi sotto zero ed i cenci sopra al sud sono, per la stagione, oltremodo miti. In alcune località della Sicilia il termometro non è sceso al di sotto dei 13-15 gradi.

Questa la situazione di ieri: freddo secco al nord e cielo coperto, piogge e temperature miti al sud.

Per i prossimi giorni le piogge dovrebbero estendersi alle regioni centrali, e perdurando in alcune zone del Mediterraneo centrale, ed anche a quelle settentrionali.

In tutta l'Europa centrale e occidentale sono segnalate temperature particolarmente fredde e precipitazioni. Nelle regioni settentrionali si segnalano abbondanti nevicate.

Nel Trentino assistiamo a alcune località, la temperatura scende fino a 22 gradi sotto zero. Su tutta la Svizzera incombe un cielo coperto da nuvole grigie di neve e talvolta nevica. Le basse temperature e il conseguente gelo hanno reso pericoloso il traffico sulle strade di montagna.

A Parigi la temperatura è...

La stampa, investita da masse d'aria piuttosto calde e umide provenienti da Mediterraneo centrale, ha temperature sopportabili, ma cielo coperto e pioggia. Tracciando infatti una linea immaginaria di divisione che da Napoli si divide in due parti, la temperatura è stata di 17 gradi sotto zero ed i cenci sopra al sud sono, per la stagione, oltremodo miti. In alcune località della Sicilia il termometro non è sceso al di sotto dei 13-15 gradi.

Questa la situazione di ieri: freddo secco al nord e cielo coperto, piogge e temperature miti al sud.

Per i prossimi giorni le piogge dovrebbero estendersi alle regioni centrali, e perdurando in alcune zone del Mediterraneo centrale, ed anche a quelle settentrionali.

In tutta l'Europa centrale e occidentale sono segnalate temperature particolarmente fredde e precipitazioni. Nelle regioni settentrionali si segnalano abbondanti nevicate.

Nel Trentino assistiamo a alcune località, la temperatura scende fino a 22 gradi sotto zero. Su tutta la Svizzera incombe un cielo coperto da nuvole grigie di neve e talvolta nevica. Le basse temperature e il conseguente gelo hanno reso pericoloso il traffico sulle strade di montagna.

A Parigi la temperatura è...

La stampa, investita da masse d'aria piuttosto calde e umide provenienti da Mediterraneo centrale, ha temperature sopportabili, ma cielo coperto e pioggia. Tracciando infatti una linea immaginaria di divisione che da Napoli si divide in due parti, la temperatura è stata di 17 gradi sotto zero ed i cenci sopra al sud sono, per la stagione, oltremodo miti. In alcune località della Sicilia il termometro non è sceso al di sotto dei 13-15 gradi.

Questa la situazione di ieri: freddo secco al nord e cielo coperto, piogge e temperature miti al sud.

Per i prossimi giorni le piogge dovrebbero estendersi alle regioni centrali, e perdurando in alcune zone del Mediterraneo centrale, ed anche a quelle settentrionali.

In tutta l'Europa centrale e occidentale sono segnalate temperature particolarmente fredde e precipitazioni. Nelle regioni settentrionali si segnalano abbondanti nevicate.

Nel Trentino assistiamo a alcune località, la temperatura scende fino a 22 gradi sotto zero. Su tutta la Svizzera incombe un cielo coperto da nuvole grigie di neve e talvolta nevica. Le basse temperature e il conseguente gelo hanno reso pericoloso il traffico sulle strade di montagna.

A Parigi la temperatura è...

Seicento morti nel tifone a Formosa

TIPEH. — Secondo gli ultimi dati ancora estremamente imprecisi, le devastazioni provocate dal tifone abbattutosi sull'isola di Formosa sono immense. I morti sarebbero circa 600, mentre 4.000 persone sono rimaste ferite e decine di migliaia senza tetto. Occorreranno ancora diversi giorni prima di poter conoscere i dati ufficiali. I giornali chiedono che venga svolta una inchiesta sul sistema di allarme contro il tifone esistente nell'isola, che non ha funzionato come doveva.

Il vice-segretario dell'ONU accusa gli Stati Uniti del suicidio di Feller

Benjamin Cohen afferma che Trygve Lie si è dimesso per l'insostenibile situazione creata dalla caccia alle streghe del Comitato del senatore Mac Carran

OSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NEW YORK, 16. — Benjamin Cohen, vice segretario generale dell'ONU, ha nettamente accusato gli Stati Uniti di aver determinato, con le inchieste fasciste del comitato senatoriale di Mac Carran, le dimissioni di Trygve Lie e il suicidio del consigliere legale dello stesso Lie, Abraham Feller.

In una dichiarazione alla stampa, Benjamin Cohen ha infatti affermato che le ragioni delle dimissioni di Lie sono state le seguenti: 1) le inchieste parlamentari americane sulle attività e gli atteggiamenti dei cittadini americani impiegati dalla Segreteria dell'ONU; 2) difficoltà create dall'adozione del bilancio dell'ONU; 3) la delusione per la sua mancata accettazione come mediatore di pace a parte di diverse nazioni. Vi sono più di tremila impiegati all'ONU, e solamente una ventina sono implicati, e ciò non giustifica certo l'affermazione che l'ONU sia un covo di spione e di sabotatori che minano la sicurezza degli Stati Uniti.

Il linguaggio pur cauto di Cohen, la cui posizione è ovviamente tale da impedirgli di esprimere più apertamente l'indignazione diffusa in tutti gli ambienti delle Nazioni Unite, appare comunque abbastanza esplicito ed impegnativo, ed è pensabile soprattutto alle onomastie di cui è stato riscoperto Trygve Lie dalla stampa fascista per dichiarazioni assai più sfumate.

L'opinione generale che la responsabilità della morte di Feller ricada sui «Cacciatori di streghe» del Comitato Mac Carran ha avuto un'eco ogni giorno ai funerali del suicida. Durante la cerimonia, alla quale sono intervenuti i massimi dirigenti dell'ONU, i rappresentanti di tutte le delegazioni e dello stesso Acheson, Benjamin Cohen ha letto un messaggio inviato da un amico dell'istituto, nel quale si afferma che Feller «ha perduto la vita nella battaglia contro demagoghi».

ALFRED HARRIS

Sette nazisti arrestati in Westfalia

DUESSELDORF, 16. Sette persone sono state arrestate ad Arnsberg (Westfalia) sotto l'imputazione di

attentato alla sicurezza interna e di cospirazione. Esistono tuttora in corso la inchiesta. Le autorità non hanno voluto fornire precisazioni. Si ritiene però che si tratti di appartenenti ad una organizzazione «andestina nazista».

Morto Maurras apologeta del nazismo

TOURS, 16. — Charles Maurras, lo scrittore cattolico che era stato condannato al carcere perpetuo nel 1945 per collaborazione con il regime di Vichy e con i tedeschi, è deceduto nella clinica di St. Symphorien alla età di 84 anni.

Undicimila persone arrestate nel Kenia

NAIROBI, 16. — Centinaia di negri sono stati arrestati oggi in un grande rastrellamento nella zona delle Cascate Thomson nel Kenia.

La violenza dei colonialisti si è esercitata sulle pacifiche popolazioni Kikuyu; la razza ha visto indicibili episodi di violenza.

Dall'inizio della proclamazione dello «stato d'emergenza» nel Kenia, oltre 11 mila indigeni sono stati tratti in

LAZIO-ROMA 1-0



Una fase della partitissima romana: duello volante fra Galli e Sentimenti V

MERITATA VITTORIA DEI BIANCOAZZURRI CHE SUPERANO I TRADIZIONALI RIVALI PER 1-0

Un goal di Bettolini ha deciso il 52° "derby", tra Roma e Lazio

Una "trovatina", tattica di Bigogno (Bredesen avanzato con Puccinelli in funzione d'interno) sconvolge i piani dei giallorossi - Galli infortunato al 32' del primo tempo - Grande prova di Larsen e di Bredesen

LAZIO: Sentimenti V; Antonucci, Bergamo, Bettolini, Bredesen, Antonelli, Larsen, Puccinelli.

ROMA: Albani, Azimonti, Grossi, Tre Re, Bartolotto, Venturi, Lucchesi, Pandolfini, Galli, Brogioni.

Reti: al 41' del primo tempo Bettolini.

Roma: tempo buono e campo in perfette condizioni; spettatori oltre 30 mila. Al 32' del primo tempo, un colpo di spugna annulla lo scontro con Sentimenti V e uscirà dal campo per rientrare

all'inizio della ripresa. Lievi infortunati a Furiasci, Pandolfini e Bettolini.

Equilibrio e incertezze erano i fattori che sulla carta caratterizzavano il cinquantaduesimo "derby" tra Roma e Lazio; fattori che, insieme alle luci spontanee del "derby", hanno deciso l'esito dell'incontro.

Tre elementi importanti che hanno rotto l'equilibrio a favore della Lazio, che ha aggiunto un'altra bella e meritata vittoria alla sua serie d'oro nei "derby" capitolini.

La Lazio ha vinto; viva la Lazio dunque! I biancoazzurri, con la vittoria di ieri hanno raggiunto la quinta giornata vincente consecutiva (serie, che calendario alla mano, non dovrebbe terminare rapidamente e si sono installati, grazie alla battuta d'arresto del Milan, sul vertice al quarto posto con tutta l'intenzione di andare ancora più avanti, magari al terzo. La Lazio ha disputato ieri una bella partita, ricca di impegno e di bel gioco, una partita che ha mostrato una squadra solida, fusa armonicamente nei vari reparti, dotata di uomini di buona classe. La sua nota maggiore, resta però sempre quella grande calma, segno di sicurezza e di fiducia, che conserva sempre anche nei momenti più burrascosi e infelici.

Di solito, quando si passa ad esaminare i vari reparti della squadra biancoazzurra, si inizia dalla difesa. Un complesso noto per la sua solidità e la sua sicurezza: stapolino, incedendo dall'attacco e precisamente da quei due grandi giocatori che sono Larsen e Bredesen, due atleti completi, abili nel palleggio e nella manovra, decisi nel tiro a rete e negli scontri con l'uomo. Ieri i due interni norvegesi hanno fatto mirabilmente Bredesen, sceso in campo con il numero 9, ma che ha giocato tutto l'incontro in posizione avanzatissima lasciando a Puccinelli le fatiche e le responsabilità della mezza ala, è stato un pericolo continuo per la difesa giallorossa; guizzante, rapido e intelligente nella manovra è stato il vero cervello della squadra nelle fasi d'attacco.

Antoniotti e Bettolini, prontissimi nello smarcarsi con il pallone a terra, hanno messo più volte in serio imbarazzo i rispettivi avversari; ai due attaccanti biancoazzurri si deve però rimproverare una scarsa precisione nel tiro a rete, difetto che ha privato la squadra di una vittoria ancora più sonante; infatti, e la cronaca ve lo dirà, i due hanno fallito tante di quelle occasioni d'oro da far drizzare i capelli in testa.

E adesso i soliti onori alla difesa, che ha fatto il loro dovere, battendosi con calma, precisione, senza lasciarsi mai vincere dal torgismo: Cechi, pronto e sicuro come sempre, non ha avuto molto da lavorare, comunque ha fatto due o tre interventi di gran classe; Furiasci, Sentimenti V e Antonucci hanno francobollato senza sosta i loro avversari contendendo loro ogni palla, anche la più inautica; precisi e stancabili hanno creato un solido muro contro il quale si è infranta la debole e disordinata offensiva giallorossa; Albani e Bergamo hanno frangeggiato in bravura, infilandosi con la loro decisione Bronesi e Pandolfini, e finendo poi col dominare nettamente nell'area del campo affidata alle loro cure.

La Roma ha perso, ma viva la Roma lo stesso! La nona giornata di campionato è stata fatale alla squadra giallorossa che ha conosciuto la prima sconfitta di questo campionato.

ENNIO PALOCCI

(Continua in 4a pag. 1a colonna)

Antoniotti e Bettolini, prontissimi nello smarcarsi con il pallone a terra, hanno messo più volte in serio imbarazzo i rispettivi avversari; ai due attaccanti biancoazzurri si deve però rimproverare una scarsa precisione nel tiro a rete, difetto che ha privato la squadra di una vittoria ancora più sonante; infatti, e la cronaca ve lo dirà, i due hanno fallito tante di quelle occasioni d'oro da far drizzare i capelli in testa.

E adesso i soliti onori alla difesa, che ha fatto il loro dovere, battendosi con calma, precisione, senza lasciarsi mai vincere dal torgismo: Cechi, pronto e sicuro come sempre, non ha avuto molto da lavorare, comunque ha fatto due o tre interventi di gran classe; Furiasci, Sentimenti V e Antonucci hanno francobollato senza sosta i loro avversari contendendo loro ogni palla, anche la più inautica; precisi e stancabili hanno creato un solido muro contro il quale si è infranta la debole e disordinata offensiva giallorossa; Albani e Bergamo hanno frangeggiato in bravura, infilandosi con la loro decisione Bronesi e Pandolfini, e finendo poi col dominare nettamente nell'area del campo affidata alle loro cure.

La Roma ha perso, ma viva la Roma lo stesso! La nona giornata di campionato è stata fatale alla squadra giallorossa che ha conosciuto la prima sconfitta di questo campionato.

ENNIO PALOCCI

(Continua in 4a pag. 1a colonna)

Il competente

DEMOCRAZIA

UNA

UNA

UNA

UNA

UNA

UNA

UNA

UNA

UNA

UNA

UNA

UNA

UNA

UNA

UNA

UNA

UNA

UNA

UNA

UNA

UNA

UNA

UNA

UNA

l'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — l'Unità

MENTRE IL MILAN, BATTUTO A NAPOLI, PERDE TERRENO

Roma e Lazio alle spalle di Inter e Juve

Prima vittoria del Palermo - L'Atalanta vince a Torino - La Fiorentina si fa sorprendere e pareggia con la Pro Patria

Avanza il Centro-Sud

Le contemporanee sconfitte della Roma (la quale per la prima volta in questo campionato ha dovuto piegare la testa, lasciando così alla sola Inter il privilegio dell'imbattibilità) e del Milan hanno scosso un piccolo fossato alle spalle dei nero-azzurri milanesi e del loro ormai tradizionale rivale, la Juventus, pattuglia di punta delle 18 migliori squadre italiane. Due punti segnano infatti il distacco fra la Juventus e il plotone che segue a ranghi serrati, senza presentare più nella classifica, distanze superiori al minimo.

SQUILLANTE SUCCESSO BIANCONERO: 6-0 Una Juventus di gran lusso vince a mani basse a Novara

Tre goals di Vivolo e due di John Hansen - Una settima rete annullata per fuori gioco

NOVARA: RUSSOVA, Malnarid, Batru, Fomba; Rosen, Fecola; Piccioni, Renica, Piola, Miglioli, Savioni. Juventus: Viola, Bertuccelli Parola, Marente; Corradi, Piccini; Muccinelli, Boniperti, Vivolo. Reti: nel primo tempo: al 12' J. Hansen, al 27' Vivolo, al 30' Boniperti, al 34' Vivolo, nella ripresa: al 30' Vivolo, al 33' J. Hansen. Tempo bello, terreno buono, spettatori: 12.000 circa.



CON UN GOAL DI GARCIA

Il Bologna batte il Como

BOLOGNA: Giorelli; Cattorzo, Greco, Ballacci; Pilmari, Jensen; Randon; Garcia, Taccioni, Bacchi, Cervellati. Como: O.M.O., Bardelli; Bonardi, Quadi, Gaudenzi; Bergamaschi, Mezzardi; Cattaneo, Gratton, Ghilardi, Luosi, Baldini. Arbitro: Maurelli di Roma. Reti: Garcia al 4' del primo tempo.

FINALMENTE LA PRIMA VITTORIA ROSANERO Palermo-Udinese 3-2 (addio al fanalino di coda)

Palermo. Pendibene, Giaroli, Marchetti, Foglia, Martini, Todechini, Di Massimo, Gimona, Martegani, Gatto, Cavazzuti, Udinese: Pin, Zorzi, Tubaro, Menegotti, Moro, Snider, Blocher, Spoker, Darin, Monzambani, Vascellari. Arbitro: Corallo di Lecce. Reti: Cavazzuti (P.) al 10', Martegani (P.) al 10', Zorzi (U.) al 16', autoree Marchetti al 43'.

I rosso-neri del Milan travolti da un Napoli in grande giornata (4-2)

Due goal di Jeppson e uno di Amadei - Grave per il Milan l'assenza di Tognon

MILAN: Buffon, Silvetti, Tragni, Burini, Green, Nordahl, Lieke. Napoli: Casari, Comaschi, Sessa, Viney, Castell, Grznati, Vissani, Formentini, Jeppson, Amadei. Arbitro: Pileri di Trieste. Reti: nel primo tempo, all'8' Nordahl, al 34' Nordahl; nella ripresa, al 27' Jeppson, al 16' Amadei, al 23' Nordahl.

UN GOAL PER VOLTA L'INTER VA AVANTI Con la solita rete di Skoglund liquidata la Triestina per 1 a 0

INTER: Ghezzi, Blason, Giovannini, Giacomazzi, Neri, Nesti; Brighenti, Mazza, Lorenzi, Skoglund, Nyerz. Triestina: Nucari, Feruglio, Belloni; Valentini, Giovannini, Invernizzi; Ispiro, Curti, La Rosa, Dongio, Boscolo. Arbitro: Bernardi di Bologna. Terreno: buono. Spettatori: 25 mila circa. Reti: Skoglund al 44' del 1. tempo.

BATTUTI I GRANATA PER 3 A 2 Violato dall'Atalanta il campo del Torino

TORINO: Puccioni; Giuliano, Nay, Farina; Sentimenti III, Moltrasio, Marzani, Pratesi, Tondotonati, Butz, Balbiano. Atalanta: Albani; Rota, Cadeddu, Gariboldi, Angeleri, Villa, Cergoli, Rasmussen, Testa, Soerensen, Nuoto. Arbitro: Piemonte di Montebelluna. Reti: Testa al 15', Marzani al 21', Rasmussen al 26' del primo tempo; Soerensen al 15', Sentimenti III al 20' della ripresa.

RISULTATI E CLASSIFICA

Table with 2 columns: Team and Score. Rows include Fiorentina-Pro Patria 2-2, Lazio-Roma 1-0, Napoli-Milan 4-2, Novara-Juventus 0-6, Palermo-Udinese 3-2, Sampdoria-Spal 2-2, Torino-Atalanta 2-3.

Fiorentina-Pro Patria 2-2

PRO PATRIA: Uboldi; Travia, Fossati, Toros; Settembrini, Magnini, Venturi, Cervato; Chiappella, Magli; Locantini, Mariani, Rosenburg, Beltrandi, Ekner. Fiorentina: Testa; Giorelli, Cattorzo, Greco, Ballacci; Pilmari, Jensen; Randon; Garcia, Taccioni, Bacchi, Cervellati.

Atalanta-Bologna 3-2

ATALANTA: Albani; Rota, Cadeddu, Gariboldi, Angeleri, Villa, Cergoli, Rasmussen, Testa, Soerensen, Nuoto. Bologna: Giorelli; Cattorzo, Greco, Ballacci; Pilmari, Jensen; Randon; Garcia, Taccioni, Bacchi, Cervellati.

Inter-Lazio 1-0

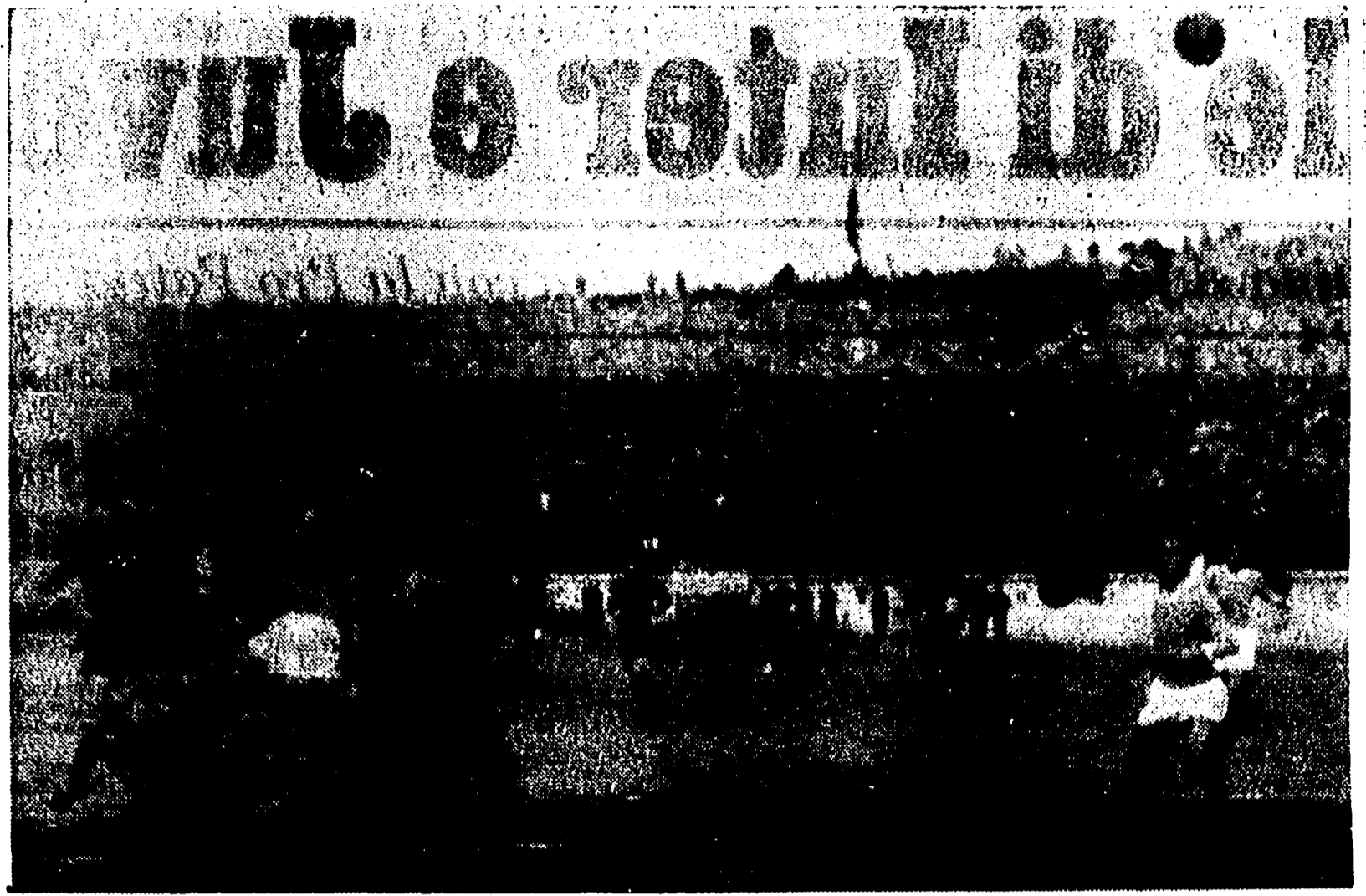
INTER: Ghezzi, Blason, Giovannini, Giacomazzi, Neri, Nesti; Brighenti, Mazza, Lorenzi, Skoglund, Nyerz. Lazio: ...

Palermo-Udinese 3-2

PALERMO: Pendibene, Giaroli, Marchetti, Foglia, Martini, Todechini, Di Massimo, Gimona, Martegani, Gatto, Cavazzuti, Udinese: Pin, Zorzi, Tubaro, Menegotti, Moro, Snider, Blocher, Spoker, Darin, Monzambani, Vascellari.

IN 35.000 PERSONE IERI ALLO STADIO TORINO PER IL "FESTIVAL,, DEL CALCIO ROMANO

La Lazio ha troncato la serie d'oro della Roma



LAZIO-ROMA 1-0 - Attacco del giallorosso nel primo tempo. Il mediano romanista BORTOLETTO effettua una spettacolare rovesciata, pur essendo pressato dai difensori biancoazzurri. Ma la palla, andrà fuori di poco. Nella foto si scorgono (da sinistra verso destra): Bronze, Galli, Larsen, Bortoletto, Sentimenti V, Pandolfini, Altani e Puccinelli



Scambio di cortesie tra «Cochi» e Tre Re



LAZIO-ROMA 1-0 - Nel finale, mentre i giallorossi erano tutti protesi in avanti alla disperata ricerca del pareggio, la Lazio ha mancato facili occasioni per realizzare in contropiede. Nella foto una di esse: ANTONIOTTI, servito alla perfezione da Bredesen, lascia partire un forte tiro che sorvola però la traversa: si scorgono da sinistra Antonioti, Grosso e Albani

La cronaca dei 90 minuti

(Continuazione dalla 1. pag.)
pionato, sconfitta doppiamente amara perché inflitta alla sua tradizionale rivale cittadina: la Lazio. La Roma di oggi ha deluso; è apparsa irrisconoscibile da quella squadra autoritaria e piena di vita che passò a Bologna, che piegò il Milan, la Roma, insomma che ci eravamo abituati a vedere in questi ultimi tempi. Certo tenere il ritmo dei primi incontri era impossibile, specialmente quando la stanchezza comincia a legare le gambe e qualche uomo-chiave e Venturissimo non basta più a sopprimere alle manchevolezze tecniche, ma dalla Roma francamente ci si aspettava qualcosa di più.

de bravura; nell'azione del goal ci è sembrato un po' indeciso. Comunque senza dubbio buona la prova del portiere giallorosso.
E ora ecco la cronaca del cinquantaduesimo «derby» Roma-Lazio, un «derby» disputato all'insegna del buon gioco e della più grande emozione dall'inizio alla fine. Oltre trentanta persone, assistevano in ogni ordine di posto, gremito lo Stadio sin dalle ore 13; dappertutto strisciano i giallorossi e biancoazzurri, bandiere, emblemi di circoli e di associazioni delle tifoserie romane: una grande giornata del tifo, specialmente di quello laziale, che al contrario degli anni passati appare ben organizzato e combattuto.
Lenta l'attesa; per ingannare il tempo la squadra gialla della Lazio gioca con la Cynthia segnando un goal dopo l'altro. Finalmente alle 14,20 precise, entrano in campo i giocatori biancoazzurri della Lazio che hanno due graziosissime mascotte e poi i giallorossi preceduti da

che tira, ma Azimonti ferma prima con il petto e poi rinvia lontano. Al 30' è ancora Azimonti a stroncare una pericolosa incursione di Antonioti.
Al 32' l'incidente di Galli, un incidente completamente fortuito, che è venuto ad innescare ancora di più i già accesi animi dei tifosi e dei giocatori. Sentimenti V e Galli saltano contemporaneamente su un innocuo pallone e cadono in terra; il laziale si rialza prontamente, mentre il centroavanti giallorosso viene portato fuori a braccia per una contusione al ginocchio destro. Contumelie sugli spalti e ripicche tra giocatori, poi finalmente dopo un paio di minuti si riprende a giocare.
L'arbitro concede la punizione a favore della Roma: tiro Bronze direttamente in porta.

in corsa spara alle stelle da pochi metri. La Lazio continua a dettar legge e Bredesen continua a far impazzire i difensori giallorossi: al 15' stringe al centro, supera Venturi, poi anche Tre Re, evita Grosso e da due metri calcia: Albani respinge come può, raccoglie ancora Bredesen che tira ancora, ma fuori. Al 17' ancora un tiro di Puccinelli; al 18' bel duetto Bettolini-Antonioti e tiro finale di quest'ultimo che va fuori di poco; al 19' tuffo di Albani su tiro di Puccinelli.
Senza esito le puntate di contropiede della Roma: al 20' lunga galoppata di Pandolfini che alza a Lucchesi; questi raccoglie di testa e indirizza in avanti: sbucca Galli. Il ragazzo entra in area, ma poi si impappina e da un metro, mentre Albani accenna ad uscire, calcia fuori.
La Lazio sembra stanca e la Roma prova a fare il «serate», alla disperata ricerca

del goal, ma le sue azioni sono confuse, senza chiarezza. Al 36' Bronze effettua un lungo tiro dal limite dell'area, ma Sentimenti IV blocca facilmente; al 38' lunga mischia davanti a Cochi: la palla batte e ribatte respinta da decine di piedi, poi finisce in calcio d'angolo, mentre gli spettatori urlano i rispettivi: «Forza Lazio!» e «Forza Roma!».
Veramente drammatici questi ultimi minuti, che vedono la Roma protesa in avanti, che fa appello alle sue doti di cuore e di volontà per rovesciare un risultato che sembra ormai acquisito. Anche i laziali si battono bene e senza perdere la testa. Ancora azioni confuse, poi la Roma ha l'ultima occasione: Liverani concede un calcio di punizione a favore dei giallorossi per un intervento pesante di Furiasse su Pandolfini. Batte Bronze: la palla passa sopra la barriera del

LAZIO-ROMA 1-0
Se sapeva. Co' la Lazio nun ce onene da fa'!
FORZA LAZIO!
er biancoazzurro

Re butta sulla sinistra ove arriva come un bolide Bettolini. Il ragazzo entra in area, ma poi si impappina e da un metro, mentre Albani accenna ad uscire, calcia fuori.
La Lazio sembra stanca e la Roma prova a fare il «serate», alla disperata ricerca

defensori laziali e va fuori. Delusione. Ancora un paio di biancoazzurri perdono tempo, rallentano il gioco, poi la fine e il successo meritato della Lazio. Festa sulle gradinate in un'orgia di drappi biancoazzurri, mentre i romanisti sfollano delusi.

Irlanda-Francia 1-1
DUBLINO, 16. - L'incontro internazionale di calcio fra le rappresentative della Francia e dell'Irlanda si è concluso con un pareggio. Ambedue le squadre hanno infatti segnato al proprio attivo un punto.

ODENSEE - R. PARIGI 4-3
PARIGI, 16. - Il Racing Club di Parigi è stato oggi battuto in un incontro calcistico dall'undicesimo danese dell'Odense Boldklub per 4 a 3. I danesi erano in vantaggio alla fine del primo tempo per 3-1 ed hanno poi efficacemente contenuto la controffensiva del parigini.

LA SCHEDINA VINCENTE

Bologna-Como	(1-0) 1
Fiorent.-P. Patria	(2-2) x
Inter-Triestina	(1-0) 1
Lazio-Roma	(1-0) 1
Napoli-Milan	(4-2) 1
Novara-Janus	(0-0) 2
Palermo-Udinese	(3-2) 1
Sampdoria-Spal	(2-2) x
Torino-Atalanta	(2-3) 2
Messina-Catania	(1-0) 1
Piombino-Cagliari	(0-2) 2
Salernitana-Genoa	(1-0) 1
Reggina-Farma	(1-0) 1

La Direzione del Totocalcio ha indicato il numero 11, 550.000; ai 653 «doppietti» andranno 318.000 lire circa.
Al 18 «treddici» andranno L. 11.550.000; ai 653 «doppietti» andranno 318.000 lire circa.

capitan Tre Re. Convenerò il tifo, strette di mano, scambi di fiori, saluti, fotografie, poi con la Lazio schierata dalla parte della piscina: si inizia agli ordini del signor Liverani di Torino.
Centra la Roma: Galli dà a Bronze che allunga sulla sinistra, ma interviene prontamente Furiasse e rinvia lungo; la palla perviene a Bettolini, che fugge veloce poi dà a Larsen che involontariamente colpisce con la mano. Il gioco si snoda man mano; al 2' il primo tiro della giornata ad opera di Antonioti, che — a conclusione di una bella azione — instaura con Larsen e Bettolini, lascia partire un facco pallone.
Al 3' Antonioti in azione viene arrestato in maniera

GALLI, infortunato, lascia il campo sorretto da Cerretti e Crostosa
ta, ma Sentimenti IV con un gran balzo devia di pugno. Al 35' fallo di Azimonti su Bettolini: batte il calcio di punizione Puccinelli che alza la palla a Galliani, che si sposta da un campo all'altro con rapidità; al 2' Pandolfini effettua un bel cross che raccoglie di testa Lucchesi, ma manda fuori. Al 3' Bredesen supera Bortoletto, dà a Larsen, che traversa a Bettolini, tiro in corsa... fuori.
Al 4' lungo rimando di Antoniazzi e palla a Larsen, che alza su Puccinelli, ma Tre Re spazza con sicurezza. Al 5' scontro tra Furiasse e Pandolfini, ma senza conseguenze.
Al 7' Larsen allunga a Bredesen che al volo spara in porta costringendo Albani ad un difficile intervento. All'8' palla a Galli che supera Furiasse e dà a Bronze; il danese esita un po' poi scortti sulla sinistra Pandolfini e Sundqvist alza lungo. Pandolfini tenta la rovesciata, ma boccia, raccoglie allora Sundqvist, ma un difensore laziale interviene e spedisce in corner.
Al 10' la Lazio sciupa un goal già fatto: Puccinelli sposta sulla destra mette in azione Bredesen, che si libera di Venturi e centra ad Antonioti sotto. Il centroavanti

Nella ripresa la Roma si presenta in campo con Galli all'ala destra; ma il centroavanti tornerà poi ben presto al suo posto d'origine. Si inizia con un tiro di Bronze che sposta da un campo all'altro con rapidità; al 2' Pandolfini effettua un bel cross che raccoglie di testa Lucchesi, ma manda fuori. Al 3' Bredesen supera Bortoletto, dà a Larsen, che traversa a Bettolini, tiro in corsa... fuori.
Al 4' lungo rimando di Antoniazzi e palla a Larsen, che alza su Puccinelli, ma Tre Re spazza con sicurezza. Al 5' scontro tra Furiasse e Pandolfini, ma senza conseguenze.
Al 7' Larsen allunga a Bredesen che al volo spara in porta costringendo Albani ad un difficile intervento. All'8' palla a Galli che supera Furiasse e dà a Bronze; il danese esita un po' poi scortti sulla sinistra Pandolfini e Sundqvist alza lungo. Pandolfini tenta la rovesciata, ma boccia, raccoglie allora Sundqvist, ma un difensore laziale interviene e spedisce in corner.
Al 10' la Lazio sciupa un goal già fatto: Puccinelli sposta sulla destra mette in azione Bredesen, che si libera di Venturi e centra ad Antonioti sotto. Il centroavanti

IMPRESSIONI SULL'INCONTRO TRA BIANCOAZZURRI E GIALLOROSSI

Nemmeno il sole e il pallone nuovo hanno mutato le sorti del 52° "derby,,

Bagarini, tifosi, ragazzi e mascotte - Il pianto di Albani e il tifo dei laziali e dei romanisti

Alle due di notte pioveva ancora. Fin quasi a mezzogiorno il cielo rimase coperto, plumbeo. Proprio un cielo da «Coppa d'Inghilterra». E freddo: un'arietta pungente, che pareva fatta apposta per metter voglia di correre e saltare. I primi spettatori entrarono allo stadio poco dopo le 11 coi pacchetti del mangiarsi e salivano e scendevano giù per le scalinate ancora vuote, alla ricerca del posto migliore.
Ore 12: in Galleria Colonna «bagarini», smerciano gli ultimi biglietti. C'è ancora gente che discute, a crocchie e gente che evidentemente ha il posto numerato in tribuna. Perché già alle 13 lo stadio era pieno, plenisimo. Itranne appunto qualche fila di poltrone in tribuna centrale. Gli scoppi dei mortaretti non ci furono: solo uno scoppio, fra i piedi di un impletto capitano dei carabinieri, sotto i popolari. L'imbarazzante, nell'attesa dell'inizio, era scritta su tutti i volti, ma quasi non si discuteva più. Oramai la parola spettava ai protagonisti. ...

Qualcuno faceva scommesse pochi minuti prima dell'inizio, subito dopo aver sentito le formazioni delle squadre. Ma erano scommesse serie, non buffonate. Scommesse da non registrarsi sui giornali, come quelle degli «nob». Che possono scommesse fasulle, da gente che vuol mettersi in mostra, che del risultato non gli importa niente. I veri tifosi, della Roma e della Lazio, prendono tutto sul serio, invece, citano dati, si rifanno alle esperienze del passato, parlano dei «loro» Bernarini e Ferraris IV, del «loro» Piola e Levralo. Portano la bandiera allo stadio e la sfilano, con aria grave, come in un rito. ...

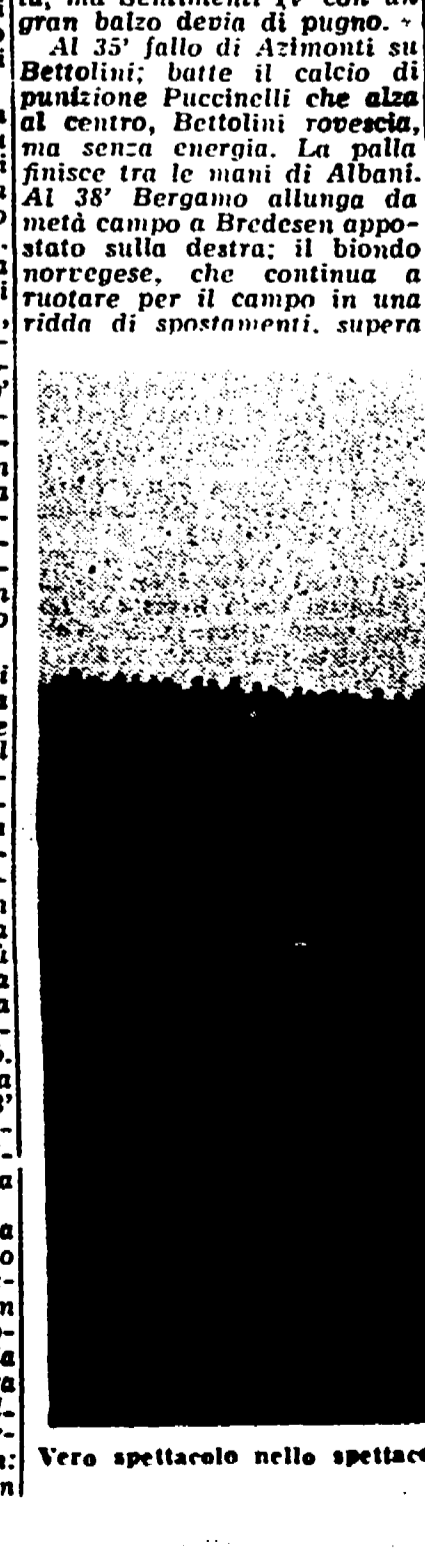
Galli cominciò con la sua andatura solita, guizzante e si trovò subito, con Pandolfini e Bronze. Ma la Lazio scivolava lungo, con Puccinelli e Bredesen in corsa sopra di lui. Tre Re aveva tra l'ala e la mezz'ala; i primi brividi li provarono i romanisti, c'era poco da scherzare, e Venturi arrancava, mentre Puccinelli, strinse la mano a Galli, i laziali gridavano sugli spalti, ma con misura, senza strafare. I romanisti sfollavano in silenzio; nessuna zuffa nei pressi dello stadio: i «celerini» dalle camionette e i carabinieri dall'alto dei loro cavalloni guardavano la gente con un po' di malinconia. Condannati a non far niente, anche nel giorno del «derby».

I laziali si abbracciarono commossi al fischio di chiusura. Scese in campo anche Zanolini e corso incontro a Bettolini e Larsen e Sentimenti V. Poi abbracciò anche Bergamini: forse s'è ormai convinto anche lui. ...
Varglien invece si sbarrava per incitare i suoi a uscire di corsa dal campo. Uscirono file indiana, ma non col capo chino. I laziali, in fondo, almeno nella ripresa, quel che potevano fare lo avevano fatto. Solo Albani gettò per terra il berrettino e gridò: «Puccinelli, strinse la mano a Galli, i laziali gridavano sugli spalti, ma con misura, senza strafare. I romanisti sfollavano in silenzio; nessuna zuffa nei pressi dello stadio: i «celerini» dalle camionette e i carabinieri dall'alto dei loro cavalloni guardavano la gente con un po' di malinconia. Condannati a non far niente, anche nel giorno del «derby».

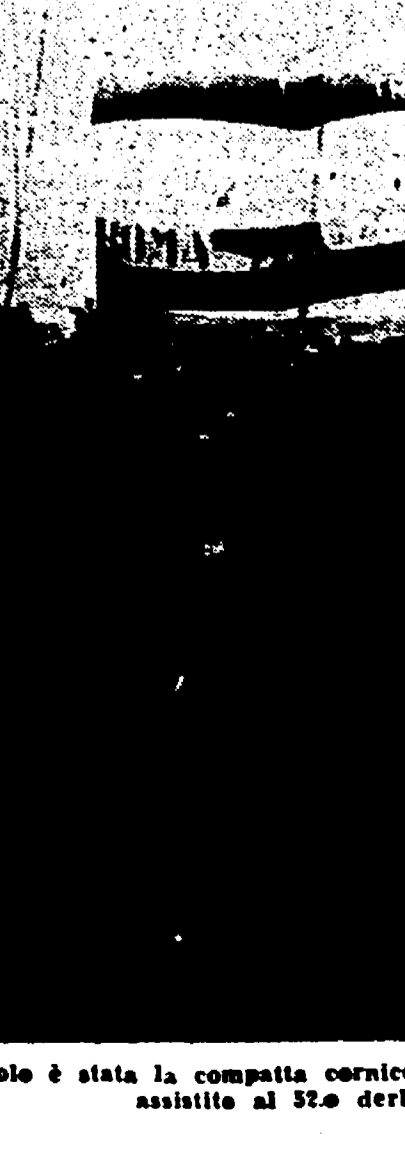
Interviste brevi

FURIASSI: «E' stata una bella vittoria. Meritissima»
ANTONAZZI: Come laziale del Lazio (sono di Moripio) questa vittoria mi riempie di gioia. I miei compagni hanno veramente giocato bene. In questo a me il compito non è stato molto difficile. Avevo capito una giocata che evidentemente non era la forma.
ANTONIOTTI: «Ho giocato proprio come desideravo di giocare. Peccato che non abbia segnato un goal. La mia felicità sarebbe stata completa»
BETTOLINI: «Quando Puccinelli ha centrato sono scattato ed ho preceduto Tre Re e Azimonti. Verrò giocare a centravanti che è il mio ruolo»
SENTIMENTI V: «Sono

veramente addolorato di quanto è accaduto a Galli. Ho stato veramente un po' scontento fortuito»
ZENONI: «La Lazio era calma, la Roma ha giocato con orgoglio»
BIGOGNO: «Sono felice. La Lazio ha vinto perché ha giocato meglio»
ALBANI: «La Roma ha perso per l'infortunio di Galli. La Lazio, infatti, ha segnato poco dopo che Galli è uscito, quando cioè la squadra era scombinata»
VARGLIEN: «La Lazio ha indubbiamente giocato meglio. Comunque senza l'infortunio di Galli forse avremmo pareggiato. Sundqvist era la migliore ala sinistra che avessi a disposizione. Forse Bortoletto è stato il migliore. Bronze ha fatto un buon primo ma nella ripresa è calato»



Vero spettacolo nello spettacolo è stata la compatta cornice di pubblico (oltre 35 mila persone dicono gli esperti) che ha assistito al 52° derby tra Roma e Lazio



Vero spettacolo nello spettacolo è stata la compatta cornice di pubblico (oltre 35 mila persone dicono gli esperti) che ha assistito al 52° derby tra Roma e Lazio

Varglien mandò sotto Bortoletto, nella «borsa», quando si avvide che Larsen giocava quasi sempre arretrato. Che gran partita il norvegese! Il confronto con Bronze, apatico e imprezioso, lo facevano perfino i romanisti. E quando Galli, verso la fine, colpì Larsen in corsa subito dopo aver sbagliato e gli tette la mano, Larsen contraccambiò e tirò lui stesso la punizione: un lunghissimo spiovente che per pochissimo non procurò un'altra rete. ...

Quando Bettolini segnò la rete decisiva la Roma giocava

LAZIO-ROMA 1-0
Che voi fa'! Semo grandi e rerti lussu se li rotomo perrette. Comunque se riveremo presto.
FORZA ROMA!
er giallorosso

GINO BRAGADIN

LO SPORT A ROMA E NEL LAZIO

CICLISMO

Ballarin degli «Amici dell'Unità» si laurea campione laziale UISP

Valentini, Cicchetti e De Giorgi i campioni sociali delle tre categorie

In una giornata pluviosa e un po' fredda pungente, si svolse sul lungomare di Ostia un percorso di chilometri 2.500 da ripetersi otto volte per complessivi 20 chilometri.

Al «1» i due atleti sono partiti di scatto ed al primo passaggio era leggermente in vantaggio Ballarin. Al secondo giro Cimino riusciva a portarsi al comando ma fu raggiunto e superato da Ballarin al terzo giro, segnando, altresì il miglior tempo della gara (47'). Nei giri seguenti Ballarin aumentava il vantaggio e si manteneva sul filo della vittoria fino a fine gara.

La prova di ieri, quindi, era caratterizzata dalla lotta tra due capolavori che si sono disputati la gara, ad inseguimento, disputata soltanto dai due aspiranti, si è svolta sul lungomare di Ostia su un percorso di chilometri 2.500 da ripetersi otto volte per complessivi 20 chilometri.

Al «1» i due atleti sono partiti di scatto ed al primo passaggio era leggermente in vantaggio Ballarin. Al secondo giro Cimino riusciva a portarsi al comando ma fu raggiunto e superato da Ballarin al terzo giro, segnando, altresì il miglior tempo della gara (47'). Nei giri seguenti Ballarin aumentava il vantaggio e si manteneva sul filo della vittoria fino a fine gara.

La prova di ieri, quindi, era caratterizzata dalla lotta tra due capolavori che si sono disputati la gara, ad inseguimento, disputata soltanto dai due aspiranti, si è svolta sul lungomare di Ostia su un percorso di chilometri 2.500 da ripetersi otto volte per complessivi 20 chilometri.

UNA GARA FALSATA DA UNA CATTIVA ORGANIZZAZIONE

Vittoria di Vagnoni nel G. P. Sanlorenzartiglio

Faggioli, primo arrivato, ha sbagliato percorso per la mancanza di segnalazioni

Una bella corsa, con ottimismo combattivo, con una partecipazione di corridori non molto numerosa ma qualitativamente buona, ma un arrivo caotico e sconclusionato. Questa, la sintesi della cronaca del Gran Premio di Chiusura Sanlorenzartiglio disputatosi con la conquista della Coppa «Chippetta».

Lungo il percorso della gara c'era una tecnica indicata da vari buchi e non è bastato, lo strascicato del direttore di corsa che, con la sua motocicletta andava avanti al corteo, segnalare le segnalazioni del caso. Infine non c'era, all'arrivo l'ombra di un agente municipale (o di ciò non sappiamo chi sia il colpevole) tanto che, dopo il traguardo, dove era posto il traguardo, le automobili andavano e venivano a loro piacimento, su di una sola carreggiata, essendo l'altra interdetta per la

prendere, quasi subito, mezzo minuto di vantaggio, vantaggio salito a 1'30" al passaggio a Tivoli. Ma il tratto pianeggiante della Tiburtina, durante il ritorno, ha tradito Trappè il cui vantaggio è stato annullato dalla fatica e dalla sofferenza e le sue azioni è subito apparsa affaticata. Faggioli, invece, con un finale elettrizzante, ha prevalso su Trappè, lo lasciava e se ne andava solo all'arrivo era trovato. La sorpresa che gli abbiamo raccontato è che gli abbiamo raccontato.

CARLO MARCUCCI
Ecco l'ordine d'arrivo non ufficiale:
1) Vagnoni che compie i 141 km. in ore 5.54 alla media di km. 36.120; 2) Trappè; 3) Russo; 4) Cuscherio; 5) Biondini; 6) Fenni; 7) Petroschi; 8) Colabattola; 9) Corradi; 10) Meru.

In mezzo a tale baraccola si è trovato ad arrivare, solo e smarrito, il povero Alvaro Faggioli, il quale, ormai clamorosamente, aveva tentato di tagliare il traguardo. Trappè e Vagnoni, invece non si è accorto che ha imboccato il viale della Lega Lombarda seguito dalla moto del direttore di corsa, tutto come un pazzo.

Dopo aver effettuato il giro del Piazzale delle Province Faggioli si è precipitato sul viale d'arrivo; ma a trovato lo strascicato d'arrivo, sotto il sole, rovescio, Faggioli ha tagliato in un modo il traguardo e, prima di rendersi conto dell'errore, sono giunti, con un mezzo minuto di ritardo, Corradi, Trappè e Vagnoni, anch'essi dalla parte sbagliata.

L'ordine di arrivo, quindi, che troverete alla fine di queste note è stato tirato dalla giuria dopo una seduta tempestosa ma non inerte e crisi della ufficialità. Bisognerebbe attendere fino a che non verrà omologata la gara.

Intanto il vincitore morale ed effettivo, se non ufficiale, della gara resta il giallo-rosso Alvaro Faggioli, che ha condotto una gara piena di intelligenza e di tattica, riuscendo, per la terza volta consecutiva a battere l'indemoniato e tenacissimo Trappè che, nel finale della gara, ha tenuto di scampo forse anche per disturbi di stomaco causati dal freddo che era piuttosto vivo. A Trappè è rimasto l'onore di aver dominato tutta la seconda parte della competizione, essendo stato involato, col suo stile poderoso, sulla salita di Ostiano e vincendo il traguardo di questo paese. G. P. della Montagna, una elegria e il traguardo a premio di Pisoniano.

Suoi inseguitori immediati sono stati Faggioli Corradi (questi vicevincitore) e Vagnoni sul quale il fattista della G. P. era riuscito di particolari candidature.

ITALFORTITUBO-INA TARANTO 34-16 - Si è disputato ieri il campionato di pallacanestro di serie B. La squadra dell'Ina Taranto ha dovuto affrontare una difficile partita, incontrando la forte squadra di Roma. Nonostante la bellissima partita, effettuata, la squadra di Camporelli ha dovuto cedere di stretta misura. Nella foto, una fase del incontro sotto il canestro dell'Ina Taranto. Loreti ha tirato in canestro, Rasvioni e Capitani, i suoi compagni di squadra, ne seguono l'azione mentre i tarantini Sorpino e Palino attendono l'ovattato rimbalzo.

IL CAMPIONATO DI CALCIO DELLA PROMOZIONE LAZIALE

Sempre più irresistibile la fuga del Sanlart Il Sora imbattuto a Ceccano e ancora in testa

Sanlart-Tivoli 2-1
SANLORENZARTIGLIO: B. Bonaccolla, Terzi, Vinzi, Diglio, Marcellini, Senzacqua, Modesti, Guardigli, Stenella, Roberti, Luttazzi.
TIVOLI: Uguzzo, D'Amanni, Passeri, Sbraga, Giunchetti, Mal'occhi, Passerini, Gastuzzi, Romani, La Pica.
ARBITRO: Sig. Staccioni.
Mareggi, nel primo tempo al 40' Vinzi, nella ripresa: al 40' Stenella, al 44' Romani, il Sanlorenzartiglio è come un cavallo di razza. Un bisogno di allenarsi con del entusiasmo, come accento ai quali «sentite» la gara: ciò la basta per batterli con tutti i mezzi per raggiungere.

ANCHE IL «ROMA» ESFUGNATO DAGLI AZIENDALI

A.T.A.C.-Ostiense 2-1

Superiori nel primo tempo, i bianchi dell'Ostiense si fanno raggiungere e superare poi nella ripresa

A.T.A.C.-Ostiense 2-1
A.T.A.C.: Cecchetti, Vitale, Bortolotti, Bianchini, Giusti, Bartolucci, Pasqualelli, Ricci, Fiori De Santis, Sabatini.
OSTIENSE: Giucchi, Bianchi, Orzi, Spezzi, Palmieri, Bernardi, Rossi, Lombardo, Tacorossi, Santelli, Antolini.
ARBITRO: sig. Rossi di Latina.
Rit: Romati (0) al 2° del p. L.; Fiori (1) al 15° ed al 46° del secondo tempo.
La giornata piuttosto rigida ma con un discreto sole. Invitate i giocatori a muoversi. Ed essi si sono mossi. Molto di più i bianchi dell'Ostiense nel primo tempo; con maggior puntiglio i gialli ospiti nella ripresa.

I risultati
GIRONA A - N. Centocelle 3-2
Sanlart-Tivoli 2-1
Trionfalminerva 2-2
Cos. Met-Albastrostevere 2-0
Tarquinia-Muriadlabano 4-1
Fiorentini-Grottaferrata 4-1
Nettuno-Rieti 3-2
Viterbo-Frascati 2-0
P. RONE B -
P. RONE A -
A.T.A.C.-Ostiense 1-1
Olivetti T.-Fondana 1-1
Annunziata-Sora 1-0
Almas-Formia 1-0
Romana El.-Spes 0-0
Gaeta-Flammia Azz. 1-0

La classifica

GIRONA A - Sanlart, P. 14; Trionfalminerva, 9; Stefer, 9; Muriadlabano, 9; Tarquinia, 9; Fiorentini, 8; Viterbo, 8; Albastrostevere, 8; Nettuno, 7; Rieti, 6; Astrea, 6; Grottaferrata, Frascati e Nettuno, 3; I. N. Centocelle, 2.
GIRONA B - Sora, P. 13; Annunziata e Atac, 12; Spes e Gaeta, 9; Flammia, 8; Almas, 8; Ialcalcio, 7; Humanitas e Ponteforcio, 6; Ostiense, Romana Elit, e Olivetti T. Formia, 1.

care molto più organicamente che nel primo tempo. E questa loro supremazia era coronata dai gol di Fiori al 15° che batteva con un forte tiro il tutto preciso, ostentando il difendere bene ma deve fare sforzi per contenere le folate avversarie. Passerini è purosamente calato. Per due volte in un'occasione il pallone viene a contatto con le mani del difensore, ma l'arbitro lascia correre. A 1' di recupero viene concessa ad Ostiense una punizione dal limite del lato minore del rettangolo. Sul tiro tangenziale fallisce l'intervento Giucchi e Fiori in tutto mentre in rete il pallone.

Suoi dopo la fine, l'Ostiense ha perduto in piedi; non ha retto al ritorno dei primi 45 minuti. Gli avversari, più in fretta sono venuti fuori proprio nella ripresa.

IL TORRES SUPERA LA ROMULEA PER 2 A 0
Ottime prove hanno fornito Lombardini, Benassi, Travaglini, Cervini e Lirosi

TORRES: Campus, Gnocchi, Mini, Serradimigni, Biotto, Di Pasquale, Natta, Sanna, Amel, Balestri, Orcechioni.
ROMULEA: Pagliara, Santelli, Cenci, Cervini, Lirosi, Armau, Gallone, Parisse, Benassi, Lombardini, Travaglini, Biotto, Taccola di Pisa.

(Dal nostro corrispondente)
SASSARI 16 - Il pubblico sassarese attendeva con molto curiosità il ritorno allo stadio di casa della «sua» squadra che a Monteverchie, contro l'11 di quelle miniere, aveva riportato, la sua prima tonante vittoria in trasferta.

La vittoria dei padroni di casa, in relazione al punteggio non di certo stata rubata; ma hanno aggiunto che il Sanlorenzartiglio avrebbe potuto segnare di più se Giunchetti e Stenella non avessero fatto il loro dovere. L'incontro è stato combattuto, anche se qualche volta, data la rivalità fra le due squadre gli atleti sono incorsi in qualche scorrettezza.

PROBANTE SUCCESSO DEI ROMANI IN TRASFERTA

Florentini - Grottaferrata 4 a 1

L'attacco degli aziendali ha trovato finalmente la buona vena

Florentini-Grottaferrata 4-1
GROTTAFERRATA: Cecchetti, Giunchetti, Lovati, Liberti, Liberati, Lucchi, Filippi, Giachetti, Ranieri, Stoppa, Cerri.
FLORENTINI: Segestani, Ronchioli, Filippini, Sansoni, Pignatelli, Bacchetti, Bressan, Bienes, Vuore, Nuzzi, Arpino.
ARBITRO: Iacovacci di Albano.
GROTTAFERRATA, 16 - Al 20' una bellissima azione del grottaferratese Liberti allunga con un preciso tiro verso l'estrema sinistra, che prontamente è accorciato Ranieri il quale, al volo, partorisce un tiro che viene parato dal portiere. Al 35' altra bella azione: la palla dopo alcuni passaggi volanti, arriva a un colpo di testa, che, dal limite dell'area, sfreccia un potentissimo tiro che, poco ecc. a lato. Alle azioni si susseguono più sculpite banalmente dai locali anche perché la difesa ospite, che ha in Filippini la sua colonna, salva magnifica-

Ceccano-Sora 4-1

SORA: Ceccarelli, Fanelli, Riggi, Conte, Natalini, Marusti, Florio, Farina, Cardarelli, Cavazzi, Caridici.

Cosmet-Albastrostevere 4-0

A Marasciulli Randazzo e Ventura il merito della vittoria

Cos-Met: Cervini, De Filippo, Pasquelli, Vellani, Chiodi, Simoncelli, Arena, Randazzo, Bartolucci, Marasciulli, Ventura.
COS-MET: Cervini, De Filippo, Pasquelli, Vellani, Chiodi, Simoncelli, Arena, Randazzo, Bartolucci, Marasciulli, Ventura.

Trionfalminerva-Astrea 2-2

Trionfalminerva: Salsioli, Lillo, Patrizi, Andreoli, Ribotta, Rosati, Ciotti, Lodovico Tucci, Cappellati, Egidi.
ASTREA: Renti, Rozzi, Panica, Ciani, Pagliani, Ardovino, Zannini, D'Amanni, Macci, Longhi, Di Pasquale.
ARBITRO: sig. Felci di Roma.
Mareggi, nel primo tempo al 42' Macci, nella ripresa: al 10' Ciotti, al 18' Ciotti, i mineraliani sono scesi forti in campo con l'intenzione di ac-

NEL GIRONO «F» DEL CAMPIONATO DI IV SERIE

traversare dalla destra di Amel, che Natali da dieci metri manda fuori. Su azione dalla sinistra, Cervini tira da lontano Benassi e Lombardini sono gli uomini più pericolosi dell'attacco dei granata della Capitale.

Dopo qualche minuto e precisamente al 30' Annau deve abbandonare il rettangolo di gioco per un colpo ricevuto casualmente da Sanna. Non farà più ritorno in campo.

32' rete dei locali. Punizione da 20 metri battuta da Biotto, che porge a Di Pasquale; tiro di questi che cade sulla linea di porta; colpo di testa di Natali che devia la palla in rete, ingannando l'uscita del bravo portiere Pagliara.

Nella ripresa le cose non cambiano. E sempre la Torres che attacca. Sanna appare più intraprendente di prima. Ed ecco l'azione del secondo gol torresano: lancio di Amel in profondità, verso la sinistra di Orcechioni, che da pochi metri dal portiere scatta in rete.

ALMAS-Formia 1-1

ALMAS: Mottolini, Cattalini, Bottini, Petrucci, Bernardi, Petrini, Maniucchi, Panciotti, Federico, Tevanni, Masciulli.
FORMIA: Godoli, Santini, Ferrarini, Decca, Stocchi, Barriani, Morra, Squitani, Masetti, Tamburo, Juliano.
Rit: al 13° del primo tempo Masetti, al 10° della ripresa Masciulli.
Fin dall'inizio i formiani si sono portati all'attacco insistendo da presso la rete custodita

Federconsorzi-N. Aurelia 3-2

NUOVA AURELIA: Remoli, Ciurriola, Perini, Scavone, Gullì, Colucci, Piva, Muccarelli, Diobello, Cioli, Pucco.
FEDERCONSORZI: Ranucci, De Cesaris, Montagner, Silvestri, Silvestri, Cipriani, Marengo, Tugnoli, Palocci, Marone, Guldobeli.
Rit: nel p. t. al 23' Gulandrelli (P.), al 28' Maceratese (N. A.) su rigore; nel s. t. al 13' Gullì (F.) autorete al 40' Gullì (F.).

Senza far vedere niente di trascendentale, la Federconsorzi si è imposta perché, nel tempo in vantaggio, ha saputo sempre tenere la testa a posto. Più volte, specie nella prima parte del tempo, i tirati dei suoi attaccanti hanno abbattuto di poco a lato o d'un soffio sopra la traversa della casa di Remoli.

Romana Elit.-Spes 0-0

Spes: Ippoliti, I. Centoni, Laboni, Claudio, Liciani, Filippini, Agostini, Quaresima, Casullato, Jandolo, Romani.
Romana Elit.: Francisci, Zaccaria, Andreozzi, Dioguardi, Refice, Barboni, Camilletti, Lucchi, Perugini, Graziosi, Chittarini.
ARBITRO: Bianchi di Roma.

IL CONGRESSO DELLE SOCIETA' CICLISTICHE LAZIALI

Nominata la delegazione del Lazio per il congresso nazionale de l'U.V.I.

A Gardone il 7-8-9 si riunirà il parlamento del ciclismo italiano - Il Lazio si varrà della forza dei risultati ottenuti - La relazione di Vecchia

che varrebbe? E' ormai più che certo che la fronte alla forza numerica l'ha ragione ed il diritto valgono ben poco... Le Società del Nord hanno ipotizzato a stuno di iscritti l'avverarsi della Vercia, la Commissione Svecia: questo problema, analizzare i meriti che avallano tale diritto non è compito nostro. Da parte nostra, continua l'oratore, possiamo affermare che i risultati acquisiti dal ciclismo laziale ci pongono a prescindere da imposizioni di sorta, in primissimo piano tra le regioni italiane. Di ciò i rappresentanti del nostro ciclismo dovranno tener conto e vogliono effettivamente fare gli interessi dello sport. Conclusa la relazione, il commentatore ha detto che la discussione sui vari problemi che probabilmente saranno all'ordine del giorno, innanzitutto viene posta sul tappeto la difesa del territorio, atteso che le piccole Società, e in particolare quelle che da ben quattro anni è al centro dei congressi laziali, viene trattato da molti oratori che cercano una soluzione conciliativa tra le esigenze delle piccole Società e quelle delle grandi, che tendono a depauperare il patrimonio delle prime. Intervengono il prof. Concas, Marotti, Altieri, Anacletto, Marotti, Rucchi, Marotti e Mealli. Tutti gli interventi tendono a porre nel dovuto risalto il problema dello sport puro, che deve, in ogni modo, restare libero dalle infiltrazioni affaristiche che lo minacciano.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Ortogenesi, Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni di origine nervosa psichica, endocrina. Cure pre- e post-trattamentali.
Grand'Uff. Dr. CARLETTI
Piazza Equilino, 12 ROMA (Stazione). Visite 8-12 e 16-18, festivi 9-12, altre ore per appuntamento. Non si curano veneree.

ERNIA

AFFERMO in modo assoluto che il cinghiale COSEPPESORI ed altri di brachieri venduti da persone inesperte, non sono contentivi e fanno ingrandire le varie forme di ERNIE. Tali apparecchi inadatti, procurano dolori addominali e, in alcuni casi, la possibilità dello STROZZAMENTO. Ogni contrario affermazione: con mio mirare che a sorprendere la buona fede dei sofferenti.

AVVISI SANITARI

AVVISI SANITARI

AVVISI SANITARI

AVVISI SANITARI

AVVISI SANITARI

AVVISI SANITARI

AVVISI SANITARI

AVVISI SANITARI

l'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — l'Unità

UN NUOVO PRIMATO DEL CAMPIONISSIMO: TRE GRANDI CORSE A TAPPE NELLO STESSO ANNO

Dopo aver dominato i Giri d'Italia e di Francia FAUSTO COPPI ha stravinto anche il G.P.M.

Magni, Minardi, Carrea e Bobet ai posti d'onore - Alla Bianchi il primato per squadre - Giovannino Corrieri vince in volata l'ultima tappa

Un uomo e una squadra

(Dal nostro inviato speciale) PALERMO, 16 — Il Gran Premio del Mediterraneo...

azione e frusta... Coppi è un uomo e una squadra...

mai e venuto fuori con la prepotenza della sua azione spavalda...



Il giro d'onore del «campionissimo» - (Telefoto)

ATTILIO CAMORIANO

Il guizzo di Corrieri sul traguardo di Palermo

(Dal nostro inviato speciale) PALERMO, 16. — L'ultimo appello, che è ancora buio...

filoso a imporre la sua ruota strappare il nastro. Nella scia di Corrieri...

La classifica generale COPPI, che ha percorso 1.152 km. del G.P. del Mediterraneo...

La classifica a squadre 1. BIANCHI, 154,842; 2. Atala, 164,3019; 3. Legnano...

RUGBY

La Roma supera l'Aquila 6-0 dopo una drammatica partita

Incidenti in campo e sulle tribune - Otto punizioni sbagliate da De Blasis

ROMA: Berrini, Lari, Rosi, Farinelli, Martini, Perrone, Curli, Giorgi, Martini, Riccioni, Palmieri, Gabrielli III, Silvagni, De Santis...

AQUILA: Tartaglino, D'Andrea, Fiore, Donati, Spasianni, Margamella, Del Grande, Piccolo, Costarella, Fiorini, Pietrosante, De Blasis, Bologna, Copertini, Caroni, Campese.

che quando si avvide che il diavolo non era così brutto come era stato loro dipinto...

ORA, la corsa sta per arrivare a Palermo. Un traguardo in cui si sta giocando...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

(Dal nostro corrispondente) AQUILA, 16 — Prima di procedere al commento...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

IPPICA

Il Premio dei Pini vinto da Oscata alle Capannelle

Alberigo della Razza del Soldo si aggiudica il Classico Premio Chiusura a Milano

(I.F.) — A Milano, il Premio Chiusura per L. 5.000.000...

Scandarello. Tot. 17, 11, 13, 20. Premio dei Pini: 1. Oscata, 1. Inacco. Tot. 39, 17, 58.

Colonna TOTIP 1-X; 2-1; 3-1; 4-2; 5-1; 6-2; 7-1; 8-2; 9-1; 10-2.

La finale del torneo di hockey a Basilea

BASILEA, 16. — Il torneo internazionale di hockey sul ghiaccio...

La Virtus passa a Varese (47-41) mentre la Virtus è fermata a Pesaro

I biancostellati della Ginnastica si sono inseriti nella rosa delle aspiranti al titolo

«Capitan» Tracuzzi, che domenica ha riuscito a mettere il sale sulla coda all'americano...

Finalmente si è vista la squadra funzionare a pieno regime con un Ferretti ritornato in campo...

Non si può dire che fra le due squadre corresse della vecchia ruggine...

Anche la vittoria della Trieste sulla Virtus merita due righe di commento...

Evidentemente quando si trovano nella loro tana i triestini divengono inadomesticabili.

La Roma ne ha dovuto fare già le spese col pure l'Italia ieri, e non sarà facile neanche per il Borussia...

Il Napoli ha subissato l'altra «matricola» Gallaratese di cesiti (85-51).

Consegna Franco nostro magazzino - Pagamento: Contanti netto

RENATO LANDINI s.r.l. Via Gioberti n. 5-9 Roma

IPPICA

Il Premio dei Pini vinto da Oscata alle Capannelle

Alberigo della Razza del Soldo si aggiudica il Classico Premio Chiusura a Milano

(I.F.) — A Milano, il Premio Chiusura per L. 5.000.000...

Scandarello. Tot. 17, 11, 13, 20. Premio dei Pini: 1. Oscata, 1. Inacco.

Colonna TOTIP 1-X; 2-1; 3-1; 4-2; 5-1; 6-2; 7-1; 8-2; 9-1; 10-2.

La finale del torneo di hockey a Basilea

BASILEA, 16. — Il torneo internazionale di hockey sul ghiaccio...

La Virtus passa a Varese (47-41) mentre la Virtus è fermata a Pesaro

I biancostellati della Ginnastica si sono inseriti nella rosa delle aspiranti al titolo

«Capitan» Tracuzzi, che domenica ha riuscito a mettere il sale sulla coda...

Finalmente si è vista la squadra funzionare a pieno regime con un Ferretti...

Non si può dire che fra le due squadre corresse della vecchia ruggine...

Anche la vittoria della Trieste sulla Virtus merita due righe di commento...

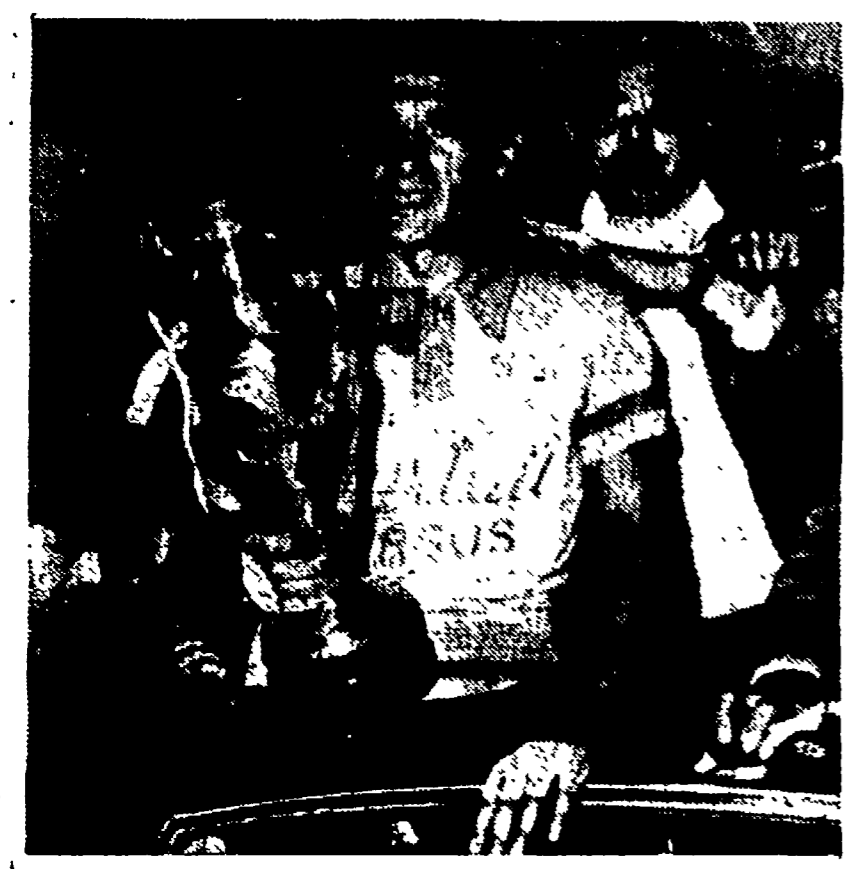
Evidentemente quando si trovano nella loro tana i triestini divengono...

La Roma ne ha dovuto fare già le spese col pure l'Italia ieri, e non sarà...

Il Napoli ha subissato l'altra «matricola» Gallaratese di cesiti (85-51).

Consegna Franco nostro magazzino - Pagamento: Contanti netto

RENATO LANDINI s.r.l. Via Gioberti n. 5-9 Roma



Corrieri vittorioso a Palermo - (Telefoto)

rapidità, Coppi dimostrava di essere in gran vena.

Poco e niente; e la colpa può anche essere di quell'ingaggio che viene e va...

La «Bianchi», infatti, è venuta alla corsa del Sud con uno scopo preciso...

Bariali non si è fatto vedere quasi mai, e la sua corsa, così scadente...

L'esempio di questa collaborazione fra capitano e gregari, si è visto nella corsa da Leggia a Bari...

LE PARTITE DI DOMENICA Cagliari-Vercelli, Faenza-Brescia, Genova-Catania, Lucchese-Mantova, Piacenza-Parma, Reggina-Parma, Livorno-Naglie.

Table with 2 columns: Serie B and Serie C. Lists teams and their positions in the league.

IL CAMPIONATO CALCISTICO MINORE IN CIFRE

Table with 2 columns: Serie B and Serie C. Lists teams and their statistics (goals, points, etc.).

NUOTO

Bozon e Jany vittoriosi a Bruges

BRUXELLES, 16. — Nella piscina di Bruges si è svolta una riunione internazionale di nuoto...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

La Roma, al 23' e al 26' opera delle belle aperture...

La partita ha un inizio veloce, e fin dalla prima battuta si vede un'Aquila intraprendente...

PALLACANESTRO

La Roma passa a Varese (47-41) mentre la Virtus è fermata a Pesaro

I biancostellati della Ginnastica si sono inseriti nella rosa delle aspiranti al titolo

«Capitan» Tracuzzi, che domenica ha riuscito a mettere il sale sulla coda...

Finalmente si è vista la squadra funzionare a pieno regime con un Ferretti...

Non si può dire che fra le due squadre corresse della vecchia ruggine...

Anche la vittoria della Trieste sulla Virtus merita due righe di commento...

Evidentemente quando si trovano nella loro tana i triestini divengono...

La Roma ne ha dovuto fare già le spese col pure l'Italia ieri, e non sarà...

Il Napoli ha subissato l'altra «matricola» Gallaratese di cesiti (85-51).

Consegna Franco nostro magazzino - Pagamento: Contanti netto

RENATO LANDINI s.r.l. Via Gioberti n. 5-9 Roma

IPPICA

Il Premio dei Pini vinto da Oscata alle Capannelle

Alberigo della Razza del Soldo si aggiudica il Classico Premio Chiusura a Milano

(I.F.) — A Milano, il Premio Chiusura per L. 5.000.000...

Scandarello. Tot. 17, 11, 13, 20. Premio dei Pini: 1. Oscata, 1. Inacco.

Colonna TOTIP 1-X; 2-1; 3-1; 4-2; 5-1; 6-2; 7-1; 8-2; 9-1; 10-2.

La finale del torneo di hockey a Basilea

BASILEA, 16. — Il torneo internazionale di hockey sul ghiaccio...

La Virtus passa a Varese (47-41) mentre la Virtus è fermata a Pesaro

I biancostellati della Ginnastica si sono inseriti nella rosa delle aspiranti al titolo

«Capitan» Tracuzzi, che domenica ha riuscito a mettere il sale sulla coda...

Finalmente si è vista la squadra funzionare a pieno regime con un Ferretti...

Non si può dire che fra le due squadre corresse della vecchia ruggine...

Anche la vittoria della Trieste sulla Virtus merita due righe di commento...

Evidentemente quando si trovano nella loro tana i triestini divengono...

La Roma ne ha dovuto fare già le spese col pure l'Italia ieri, e non sarà...

Il Napoli ha subissato l'altra «matricola» Gallaratese di cesiti (85-51).

IPPICA

Il Premio dei Pini vinto da Oscata alle Capannelle

Alberigo della Razza del Soldo si aggiudica il Classico Premio Chiusura a Milano

(I.F.) — A Milano, il Premio Chiusura per L. 5.000.000...

Scandarello. Tot. 17, 11, 13, 20. Premio dei Pini: 1. Oscata, 1. Inacco.

Colonna TOTIP 1-X; 2-1; 3-1; 4-2; 5-1; 6-2; 7-1; 8-2; 9-1; 10-2.

La finale del torneo di hockey a Basilea

BASILEA, 16. — Il torneo internazionale di hockey sul ghiaccio...

La Virtus passa a Varese (47-41) mentre la Virtus è fermata a Pesaro

I biancostellati della Ginnastica si sono inseriti nella rosa delle aspiranti al titolo

«Capitan» Tracuzzi, che domenica ha riuscito a mettere il sale sulla coda...

Finalmente si è vista la squadra funzionare a pieno regime con un Ferretti...

Non si può dire che fra le due squadre corresse della vecchia ruggine...

Anche la vittoria della Trieste sulla Virtus merita due righe di commento...

Evidentemente quando si trovano nella loro tana i triestini divengono...

La Roma ne ha dovuto fare già le spese col pure l'Italia ieri, e non sarà...

Il Napoli ha subissato l'altra «matricola» Gallaratese di cesiti (85-51).

Consegna Franco nostro magazzino - Pagamento: Contanti netto

RENATO LANDINI s.r.l. Via Gioberti n. 5-9 Roma

IPPICA

Il Premio dei Pini vinto da Oscata alle Capannelle

Alberigo della Razza del Soldo si aggiudica il Classico Premio Chiusura a Milano

(I.F.) — A Milano, il Premio Chiusura per L. 5.000.000...

Scandarello. Tot. 17, 11, 13, 20. Premio dei Pini: 1. Oscata, 1. Inacco.

Colonna TOTIP 1-X; 2-1; 3-1; 4-2; 5-1; 6-2; 7-1; 8-2; 9-1; 10-2.

La finale del torneo di hockey a Basilea

BASILEA, 16. — Il torneo internazionale di hockey sul ghiaccio...

La Virtus passa a Varese (47-41) mentre la Virtus è fermata a Pesaro

I biancostellati della Ginnastica si sono inseriti nella rosa delle aspiranti al titolo

«Capitan» Tracuzzi, che domenica ha riuscito a mettere il sale sulla coda...

Finalmente si è vista la squadra funzionare a pieno regime con un Ferretti...

Non si può dire che fra le due squadre corresse della vecchia ruggine...

Anche la vittoria della Trieste sulla Virtus merita due righe di commento...

Evidentemente quando si trovano nella loro tana i triestini divengono...

La Roma ne ha dovuto fare già le spese col pure l'Italia ieri, e non sarà...

Il Napoli ha subissato l'altra «matricola» Gallaratese di cesiti (85-51).

Consegna Franco nostro magazzino - Pagamento: Contanti netto

RENATO LANDINI s.r.l. Via Gioberti n. 5-9 Roma

IPPICA

Il Premio dei Pini vinto da Oscata alle Capannelle

Alberigo della Razza del Soldo si aggiudica il Classico Premio Chiusura a Milano

(I.F.) — A Milano, il Premio Chiusura per L. 5.000.000...

Scandarello. Tot. 17, 11, 13, 20. Premio dei Pini: 1. Oscata, 1. Inacco.

Colonna TOTIP 1-X; 2-1; 3-1; 4-2; 5-1; 6-2; 7-1; 8-2; 9-1; 10-2.

La finale del torneo di hockey a Basilea

BASILEA, 16. — Il torneo internazionale di hockey sul ghiaccio...

La Virtus passa a Varese (47-41) mentre la Virtus è fermata a Pesaro

I biancostellati della Ginnastica si sono inseriti nella rosa delle aspiranti al titolo

«Capitan» Tracuzzi, che domenica ha riuscito a mettere il sale sulla coda...

Finalmente si è vista la squadra funzionare a pieno regime con un Ferretti...

Non si può dire che fra le due squadre corresse della vecchia ruggine...

Anche la vittoria della Trieste sulla Virtus merita due righe di commento...

Evidentemente quando si trovano nella loro tana i triestini divengono...

La Roma ne ha dovuto fare già le spese col pure l'Italia ieri, e non sarà...

Il Napoli ha subissato l'altra «matricola» Gallaratese di cesiti (85-51).

Consegna Franco nostro magazzino - Pagamento: Contanti netto

RENATO LANDINI s.r.l. Via Gioberti n. 5-9 Roma

IPPICA

Il Premio dei Pini vinto da Oscata alle Capannelle

Alberigo della Razza del Soldo si aggiudica il Classico Premio Chiusura a Milano

(I.F.) — A Milano, il Premio Chiusura per L. 5.000.000...

Scandarello. Tot. 17, 11, 13, 20. Premio dei Pini: 1. Oscata, 1. Inacco.

Colonna TOTIP 1-X; 2-1; 3-1; 4-2; 5-1; 6

UN IMPORTANTE DISCORSO DI VITTORIO A MILANO

I lavoratori imporranno le riforme di struttura

Annunciata una Costituente di tutte le donne - Un programma di musiche verdiane dell'Orchestra della Scala in onore del Congresso della C.d.L.

DALLA REDAZIONE MILANESE
MILANO, 16. — Il Congresso della C.d.L. è concluso e si è manifestato con una grandiosa manifestazione popolare durante la quale ha preso la parola il compagno di Vittorio.

Il teatro lirico è il più ampio di Milano, era pieno fino all'involo di lavoratori, di cittadini milanesi che hanno espresso con la loro presenza la simpatia e l'adesione di cui gode la grande organizzazione unitaria.

La vastità di tale influenza si è del resto potuta constatare anche nella prima parte della manifestazione, quando l'Orchestra e il coro dell'Orchestra hanno eseguito, in onore del Congresso, un programma di musiche verdiane. Una delegazione di operai in tutta ha offerto in segno di riconoscenza, un mazzo di garofani rossi al maestro direttore d'orchestra Nino Veroli e all'istruttore del coro, maestro Vittorio Veneziani.

Una intensa manifestazione di affetto ha salutato al loro apparire il compagno di Vittorio, gli altri segretari della C.d.L., Di Tosti e Santi, e i dirigenti milanesi tra cui il segretario responsabile appunto eletto al Congresso, on. Mario Montagnana.

Dopo una breve introduzione del compagno sen. Mariani, Di Vittorio ha pronunciato un discorso.

Egli ha sottolineato l'importanza che Milano e la sua C.d.L. hanno per tutta l'Italia e ha ricordato innanzi tutto come il Congresso tenutosi nei giorni scorsi sia terminato con un appello all'unità d'azione con la C.I.S.I. e la U.I.L., riconfermando in tal modo la validità della parola d'ordine uscita già dal Congresso nazionale della C.d.L. tenuto a Genova, ma che non abbiamo e non vogliamo avere nessun nemico tra i lavoratori.

Un altro elemento positivo del Congresso di Milano è stato la denuncia della gravissima situazione economica generale del paese e provincia, da cui i lavoratori hanno tratto gli elementi necessari per proporre delle soluzioni non solo per il miglioramento delle loro condizioni materiali di lavoro e di vita, ma anche per portare avanti tutta l'economia della provincia e del Paese.

«L'Italia è nuovamente a un bivio — ha detto Di Vittorio — e si cambiano le strutture odierne non più compatibili con la democrazia, con la libertà, con il progresso, con la pace, con una vera e reale democrazia».

REPUBBLICA IN EGITTO?

CAIRO, 16. — Il giornale «Al Misri» annuncia stamane sotto titoli a lettere cubitali in due colori l'imminente di una importante decisione riguardante la forma di governo in Egitto. Il giornale afferma di aver appreso a fonte bene informata che «tale decisione sarà proclamata prima della fine dell'anno per consolidare il regime democratico in Egitto. Verranno intrapresi immediatamente importanti studi per elaborare le modalità d'applicazione della decisione prevista, ispirandosi ai regimi democratici istituiti in taluni Paesi europei».

Si ritiene in ambienti attendibili che l'importante decisione «tendente a consolidare la democrazia in Egitto» consista nell'affermare che l'Egitto conserverà un regime provvisorio fino a quando il Sudan non avrà deciso la sua sorte in conformità all'accordo concluso di recente tra i partiti sudanesi e il governo del Cairo.

Nadib infatti sarebbe dell'avviso che una soluzione definitiva del problema istituzionale egiziano (e cioè l'eventuale abrogazione della monarchia) decisa prima che i sudanesi abbiano scelto tra unità della Valle del Nilo e l'autonomia non farebbe che complicare la situazione.

OCCHIO SUL MONDO



LENINGRADO — Nuovi appartamenti per operai calzaturieri e tessili sul Viale Stalin. Secondo le direttive del XIX Congresso del P. C. dell'URSS per il piano quinquennale, a Leningrado nel 1952 circa 300 mila metri quadrati di superficie saranno destinati ad area edificabile. In tutta l'Unione, nel corso della realizzazione del Piano, lo Stato sovietico costruirà nuovi palazzi per una superficie di circa 105 milioni di metri quadrati, nelle città e nei quartieri operai.



NAIROBI — Un'immagine del villaggio di Gachata, epì centro della vasta razza di bestiame che la polizia inglese ha fatto per rappresentarla contro la popolazione che si è rifiutata di aiutare gli occupanti nella caccia all'uomo, organizzata nella zona dopo la scoperta del cadavere del capo collaborazionista Nderi.



BONN — Il cosiddetto servizio tecnico della Germania occidentale durante le manovre di esperimento. Questo «servizio tecnico» che consiste di cinquantotto volontari, la maggior parte dei quali sono ingegneri, è stato istituito recentemente, e dietro di esso si nascondono reparti del ri nascente esercito tedesco.



POLESINE — Un affittuario della zona di Occhiobello mostra il suo terreno coperto da miliardi di metri cubi di sabbia. Dopo la tremenda alluvione dell'anno scorso la terra del Polesine è rimasta coperta in molte zone da uno strato di sabbia alto circa due metri. Da questa situazione, che il governo continua a trascurare sbandierando sistematicamente una serie di inutili iniziative propagandistiche l'economia della zona, che era basata principalmente sull'agricoltura, ricorre un gravissimo danno che aumenta di mese in mese.

Azioni dei patrioti in Tunisia

contro autocolonne francesi

Quattro morti e venti feriti tra i colonialisti - Una caserma è stata attaccata a Gabès - Diecine di arresti operati a Tunisi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
PARIGI, 16. — Le notizie che giungono dalla Tunisia confermano che la tensione si è aggravata nel Paese e che l'opposizione armata della popolazione allo sfruttamento colonialista acquista un carattere ogni giorno più attivo.

Nella regione di Gabès sono state effettuate due vere e proprie azioni partigiane contro i soldati francesi, la prima contro un convoglio militare e la seconda contro una caserma.

Il convoglio, formato da numerosi autocarri, è stato attaccato a colpi d'arma da fuoco nei pressi di Gabès: tredici soldati sono rimasti feriti. Nella stessa Gabès è stata quindi attaccata una caserma: la lotta si è protratta per quasi due ore e al termine di essa quattro soldati francesi giacevano morti sul terreno, mentre altri sette risultavano feriti.

Anche dalla Tunisia meridionale si segnalano episodi di resistenza armata da parte della popolazione: a Nefta, ai confini del deserto, è stato attaccato il municipio della cittadina, mentre le automobili di numerosi coloni sono state fatte segno a colpi di arma da fuoco.

La repressione colonialista tenta invano di arginare il movimento popolare: ogni giorno vengono segnalati dalla Tunisia nuovi arresti e nuove condanne. Liberation informa oggi che otto patrioti tunisini sono stati condannati a differenti pene di reclusione dal tribunale militare francese di Tunisi per la loro partecipazione alla lotta contro l'oppressione coloniale. Altri otto cittadini sono stati condannati a pene varie per aver partecipato ad una manifestazione antifrancese. Inoltre sono stati condannati a pene detentive dieci tunisini che erano riusciti di prestare la loro collaborazione alle formazioni punitive francesi.

Anche dal Marocco giungono notizie della repressione coloniale: a L'Hajj, una forma che molti operai marocchini sono stati arrestati il 13 notte durante un'irruzione effettuata dalle truppe francesi nei quartieri operai di Casablanca.



HOLLYWOOD — Una commissione di giudici ha detto che l'attrice Virginia Mayo, la più famosa interprete di tanti film musicali americani, era «ragazza di fuoco e di ghiaccio» di Hollywood. La commissione ha spiegato che l'inconscio titolo deriva dal fatto che la Mayo riunisce in sé, in una sorprendente combinazione, una ardente vivacità e insieme un freddo equilibrio. I presenti non hanno ben capito se si trattasse di una lode o di una presa in giro per la attrice.



PARIGI — Gustavo Dombald, colui che trovò il 5 agosto scorso i corpi di sir Jack Drummond, di sua moglie e di sua figlia, è comparso dinanzi al Tribunale sotto l'accusa di aver trascurato volontariamente di soccorrere l'accusa in pericolo. La sentenza è stata rimandata di otto giorni.

ROCAMBOLESCHESSE GESTA DI UN TRUFFATORE ITALIANO

Scavando nel muro col cucchiaino fugge dal carcere di Barcellona

Per ingannare le guardie aveva costruito con mollica di pane e stracci un fantoccio che metteva nel letto durante la notte

DALLA REDAZIONE GENOVESE
GENOVA, 16. — Le polizie di Genova, Torino e Venezia stanno, da tempo, dando la caccia a un abilissimo truffatore il quale, dopo un'avventura che ha veramente del rocambolesco, compiuta all'estero, è ritornato in Italia per continuare le sue truffe.

Si tratta del 46enne Bruno Razzini, già domiciliato a Pavia, Milano e Torino, e da tempo senza fissa dimora, inetta-tore di vaglia postale e assegni circolari bancari, che poi si alterava per cifre superiori con una abilità sorprendente.

Il Razzini fino a due anni fa era un onesto commerciante, quando improvvisamente venne scoperto quale autore di una truffa. Denunciato fu condannato a sei mesi.

Scontata la detenzione il Razzini iniziò la sua criminosa attività di truffe con assegni circolari a Milano, ove una serie di denunce all'autorità giudiziaria lo costringeva a cambiare aria e a portarsi in altri luoghi. Poi si è recato in altre tracce per qualche tempo.

A riportarlo all'onore della cronaca è stata l'Interpol, che comunicava alla polizia italiana la fuga del Razzini da una prigione di Barcellona. Infatti il truffatore, dopo aver compiuto le sue imprese nel nostro paese, riusciva a trasferirsi in Spagna dove, dopo aver ideato vari brogli di carattere amministrativo, compì una truffa colossale di molti milioni di pesetas, della quale si interessarono tutti i giornali spagnoli. Acciuffato il Razzini, in attesa del processo, fu rinchiuso nelle vecchie prigioni di Barcellona.

Nonostante la sorveglianza stretta, il Razzini ideò un piano di fuga che gli riuscì pienamente. Notte per notte, con un cucchiaino, scavò un foro nel muro delle carceri, lavoro che compì beffando la polizia del carcere con uno spettacoloso stratagemma. Egli costruì un fantoccio con stracci e mollica di pane, che posava nel letto di notte per far credere alle guardie che egli dormiva mentre invece, stava lavorando alla costruzione del buco. Dopo alcuni mesi, durante una notte di tempesta, come nei romanzi gialli, riuscì ad evadere.

Tutte le ricerche della polizia spagnola furono vane: il Razzini si imbarcò su un piroscafo e raggiunse un porto in Italia ricominciò la sua attività truffaldina e anche a Genova, recentemente, truffava un'affittacamere danolse in pagamento una vaglia di 150 lire. Ricevuto il vaglia, inutilmente spariva. Il vaglia, inutile diro, era falsificato. Evidente-

Sfugge all'uomo che l'aveva rapita

La trascinava di capanna in capanna

GENOVA, 16. — Cesarina Ferrero, rapita martedì scorso in località Apparizione è riuscita a sfuggire al suo rapitore, Giuseppe Tabanelli. Elusa la vigilanza dell'uomo che la teneva segregata, la Ferrero ha potuto far accorrere, in una strada periferica, alcuni agenti che l'hanno tratta in salvo. Accompagnata in questura chiarirà tutti i particolari del rapimento e delle minacce subite. La Ferrero ha raccontato che il Tabanelli l'aveva obbligata a seguirlo di capanna in capanna facendole compiere lunghi percorsi per ostacolare le ricerche dei carabinieri e della polizia. Il Tabanelli è attualmente ricercato.

Arrestato a Torino un industriale biellese

TORINO, 16. — I carabinieri della Procura hanno ieri arrestato l'industriale biellese Vincenzo Milanini, di 36 anni, su mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore di Biella. L'industriale è ritenuto responsabile di bancarotta fraudolenta e truffa per parecchie decine di milioni.

Arrestato a Teberan di spie inglesi

TEBERAN, 16. — Samarè è stato tratto in arresto dalle autorità persiane Ahmad Chahandeh, direttore del giornale Farman. Sembra che egli sia coinvolto nell'affare di spionaggio di cui sarebbe protagonista il cittadino britannico Henry Narnard. La vicenda è stata riportata sul giornale Farman, notoriamente filo-inglese, non è stato più pubblicato dopo gli

evento del scorso luglio. Il governo ha deciso che tutti i giudici della Corte di Cassazione vengano destituiti dalle loro funzioni entro cinque giorni e sostituiti con nuovi giudici nominati dal Ministro della Giustizia entro due mesi. Analogo provvedimento è stato adottato nei confronti dei giudici del Tribunale Amministrativo.

La gravità di questo annuncio, venuto a cadere proprio nel momento in cui Saragat, Villabruna, Romita e Reale capitolavano di fronte a Gronella, è anche troppo evidente.

Sulla capitolazione di Saragat, Romita, Villabruna, ecc. ha scritto ieri un articolo sull'«Avanti!» il compagno Nenni. Niente è perduto, scrive Nenni, nonostante la resa dei partiti minori. Non è perduta, ma soltanto compromessa, la battaglia parlamentare. La battaglia politica nel Paese può riserbare alla D. C. ed ai suoi alleati le migliori prospettive di gettare all'aria teatro e burattini solo con il rifiuto di dare, ai ladri di Pisa, il cinquanta per cento dei voti, di cui avrebbero bisogno».

Nenni conclude affermando che lo schieramento popolare è intatto e rafforzato, e che «a dare una mano verranno di sicuro con noi molti socialdemocratici e non pochi liberali e democratici coerenti e conseguenti».

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Canali Radio: 7, 8, 13, 14, 20, 23, 15; 7, 30; Domenica Sport: 8-9; Musica leggera e jazz: 11; La voce del popolo: 11, 30; Notte del 12: 12, 30; Accanto a questa sera... — Canali: 13; Segnale orario: 12, 30; 13, 30; 14, 30; 15, 30; Cronaca d'arte da Firenze: 16; Finestra sul mondo: 17; Canali: 18; 19, 30; 20, 30; 21, 30; 22, 30; 23, 30; 24, 30; 25, 30; 26, 30; 27, 30; 28, 30; 29, 30; 30, 30; 31, 30; 32, 30; 33, 30; 34, 30; 35, 30; 36, 30; 37, 30; 38, 30; 39, 30; 40, 30; 41, 30; 42, 30; 43, 30; 44, 30; 45, 30; 46, 30; 47, 30; 48, 30; 49, 30; 50, 30; 51, 30; 52, 30; 53, 30; 54, 30; 55, 30; 56, 30; 57, 30; 58, 30; 59, 30; 60, 30; 61, 30; 62, 30; 63, 30; 64, 30; 65, 30; 66, 30; 67, 30; 68, 30; 69, 30; 70, 30; 71, 30; 72, 30; 73, 30; 74, 30; 75, 30; 76, 30; 77, 30; 78, 30; 79, 30; 80, 30; 81, 30; 82, 30; 83, 30; 84, 30; 85, 30; 86, 30; 87, 30; 88, 30; 89, 30; 90, 30; 91, 30; 92, 30; 93, 30; 94, 30; 95, 30; 96, 30; 97, 30; 98, 30; 99, 30; 100, 30; 101, 30; 102, 30; 103, 30; 104, 30; 105, 30; 106, 30; 107, 30; 108, 30; 109, 30; 110, 30; 111, 30; 112, 30; 113, 30; 114, 30; 115, 30; 116, 30; 117, 30; 118, 30; 119, 30; 120, 30; 121, 30; 122, 30; 123, 30; 124, 30; 125, 30; 126, 30; 127, 30; 128, 30; 129, 30; 130, 30; 131, 30; 132, 30; 133, 30; 134, 30; 135, 30; 136, 30; 137, 30; 138, 30; 139, 30; 140, 30; 141, 30; 142, 30; 143, 30; 144, 30; 145, 30; 146, 30; 147, 30; 148, 30; 149, 30; 150, 30; 151, 30; 152, 30; 153, 30; 154, 30; 155, 30; 156, 30; 157, 30; 158, 30; 159, 30; 160, 30; 161, 30; 162, 30; 163, 30; 164, 30; 165, 30; 166, 30; 167, 30; 168, 30; 169, 30; 170, 30; 171, 30; 172, 30; 173, 30; 174, 30; 175, 30; 176, 30; 177, 30; 178, 30; 179, 30; 180, 30; 181, 30; 182, 30; 183, 30; 184, 30; 185, 30; 186, 30; 187, 30; 188, 30; 189, 30; 190, 30; 191, 30; 192, 30; 193, 30; 194, 30; 195, 30; 196, 30; 197, 30; 198, 30; 199, 30; 200, 30; 201, 30; 202, 30; 203, 30; 204, 30; 205, 30; 206, 30; 207, 30; 208, 30; 209, 30; 210, 30; 211, 30; 212, 30; 213, 30; 214, 30; 215, 30; 216, 30; 217, 30; 218, 30; 219, 30; 220, 30; 221, 30; 222, 30; 223, 30; 224, 30; 225, 30; 226, 30; 227, 30; 228, 30; 229, 30; 230, 30; 231, 30; 232, 30; 233, 30; 234, 30; 235, 30; 236, 30; 237, 30; 238, 30; 239, 30; 240, 30; 241, 30; 242, 30; 243, 30; 244, 30; 245, 30; 246, 30; 247, 30; 248, 30; 249, 30; 250, 30; 251, 30; 252, 30; 253, 30; 254, 30; 255, 30; 256, 30; 257, 30; 258, 30; 259, 30; 260, 30; 261, 30; 262, 30; 263, 30; 264, 30; 265, 30; 266, 30; 267, 30; 268, 30; 269, 30; 270, 30; 271, 30; 272, 30; 273, 30; 274, 30; 275, 30; 276, 30; 277, 30; 278, 30; 279, 30; 280, 30; 281, 30; 282, 30; 283, 30; 284, 30; 285, 30; 286, 30; 287, 30; 288, 30; 289, 30; 290, 30; 291, 30; 292, 30; 293, 30; 294, 30; 295, 30; 296, 30; 297, 30; 298, 30; 299, 30; 300, 30; 301, 30; 302, 30; 303, 30; 304, 30; 305, 30; 306, 30; 307, 30; 308, 30; 309, 30; 310, 30; 311, 30; 312, 30; 313, 30; 314, 30; 315, 30; 316, 30; 317, 30; 318, 30; 319, 30; 320, 30; 321, 30; 322, 30; 323, 30; 324, 30; 325, 30; 326, 30; 327, 30; 328, 30; 329, 30; 330, 30; 331, 30; 332, 30; 333, 30; 334, 30; 335, 30; 336, 30; 337, 30; 338, 30; 339, 30; 340, 30; 341, 30; 342, 30; 343, 30; 344, 30; 345, 30; 346, 30; 347, 30; 348, 30; 349, 30; 350, 30; 351, 30; 352, 30; 353, 30; 354, 30; 355, 30; 356, 30; 357, 30; 358, 30; 359, 30; 360, 30; 361, 30; 362, 30; 363, 30; 364, 30; 365, 30; 366, 30; 367, 30; 368, 30; 369, 30; 370, 30; 371, 30; 372, 30; 373, 30; 374, 30; 375, 30; 376, 30; 377, 30; 378, 30; 379, 30; 380, 30; 381, 30; 382, 30; 383, 30; 384, 30; 385, 30; 386, 30; 387, 30; 388, 30; 389, 30; 390, 30; 391, 30; 392, 30; 393, 30; 394, 30; 395, 30; 396, 30; 397, 30; 398, 30; 399, 30; 400, 30; 401, 30; 402, 30; 403, 30; 404, 30; 405, 30; 406, 30; 407, 30; 408, 30; 409, 30; 410, 30; 411, 30; 412, 30; 413, 30; 414, 30; 415, 30; 416, 30; 417, 30; 418, 30; 419, 30; 420, 30; 421, 30; 422, 30; 423, 30; 424, 30; 425, 30; 426, 30; 427, 30; 428, 30; 429, 30; 430, 30; 431, 30; 432, 30; 433, 30; 434, 30; 435, 30; 436, 30; 437, 30; 438, 30; 439, 30; 440, 30; 441, 30; 442, 30; 443, 30; 444, 30; 445, 30; 446, 30; 447, 30; 448, 30; 449, 30; 450, 30; 451, 30; 452, 30; 453, 30; 454, 30; 455, 30; 456, 30; 457, 30; 458, 30; 459, 30; 460, 30; 461, 30; 462, 30; 463, 30; 464, 30; 465, 30; 466, 30; 467, 30; 468, 30; 469, 30; 470, 30; 471, 30; 472, 30; 473, 30; 474, 30; 475, 30; 476, 30; 477, 30; 478, 30; 479, 30; 480, 30; 481, 30; 482, 30; 483, 30; 484, 30; 485, 30; 486, 30; 487, 30; 488, 30; 489, 30; 490, 30; 491, 30; 492, 30; 493, 30; 494, 30; 495, 30; 496, 30; 497, 30; 498, 30; 499, 30; 500, 30; 501, 30; 502, 30; 503, 30; 504, 30; 505, 30; 506, 30; 507, 30; 508, 30; 509, 30; 510, 30; 511, 30; 512, 30; 513, 30; 514, 30; 515, 30; 516, 30; 517, 30; 518, 30; 519, 30; 520, 30; 521, 30; 522, 30; 523, 30; 524, 30; 525, 30; 526, 30; 527, 30; 528, 30; 529, 30; 530, 30; 531, 30; 532, 30; 533, 30; 534, 30; 535, 30; 536, 30; 537, 30; 538, 30; 539, 30; 540, 30; 541, 30; 542, 30; 543, 30; 544, 30; 545, 30; 546, 30; 547, 30; 548, 30; 549, 30; 550, 30; 551, 30; 552, 30; 553, 30; 554, 30; 555, 30; 556, 30; 557, 30; 558, 30; 559, 30; 560, 30; 561, 30; 562, 30; 563, 30; 564, 30; 565, 30; 566, 30; 567, 30; 568, 30; 569, 30; 570, 30; 571, 30; 572, 30; 573, 30; 574, 30; 575, 30; 576, 30; 577, 30; 578, 30; 579, 30; 580, 30; 581, 30; 582, 30; 583, 30; 584, 30; 585, 30; 586, 30; 587, 30; 588, 30; 589, 30; 590, 30; 591, 30; 592, 30; 593, 30; 594, 30; 595, 30; 596, 30; 597, 30; 598, 30; 599, 30; 600, 30; 601, 30; 602, 30; 603, 30; 604, 30; 605, 30; 606, 30; 607, 30; 608, 30; 609, 30; 610, 30; 611, 30; 612, 30; 613, 30; 614, 30; 615, 30; 616, 30; 617, 30; 618, 30; 619, 30; 620, 30; 621, 30; 622, 30; 623, 30; 624, 30; 625, 30; 626, 30; 627, 30; 628, 30; 629, 30; 630, 30; 631, 30; 632, 30; 633, 30; 634, 30; 635, 30; 636, 30; 637, 30; 638, 30; 639, 30; 640, 30; 641, 30; 642, 30; 643, 30; 644, 30; 645, 30; 646, 30; 647, 30; 648, 30; 649, 30; 650, 30; 651, 30; 652, 30; 653, 30; 654, 30; 655, 30; 656, 30; 657, 30; 658, 30; 659, 30; 660, 30; 661, 30; 662, 30; 663, 30; 664, 30; 665, 30; 666, 30; 667, 30; 668, 30; 669, 30; 670, 30; 671, 30; 672, 30; 673, 30; 674, 30; 675, 30; 676, 30; 677, 30; 678, 30; 679, 30; 680, 30; 681, 30; 682, 30; 683, 30; 684, 30; 685, 30; 686, 30; 687, 30; 688, 30; 689, 30; 690, 30; 691, 30; 692, 30; 693, 30; 694, 30; 695, 30; 696, 30; 697, 30; 698, 30; 699, 30; 700, 30; 701, 30; 702, 30; 703, 30; 704, 30; 705, 30; 706, 30; 707, 30; 708, 30; 709, 30; 710, 30; 711, 30; 712, 30; 713, 30; 714, 30; 715, 30; 716, 30; 717, 30; 718, 30; 719, 30; 720, 30; 721, 30; 722, 30; 723, 30; 724, 30; 725, 30; 726, 30; 727, 30; 728, 30; 729, 30; 730, 30; 731, 30; 732, 30; 733, 30; 734, 30; 735, 30; 736, 30; 737, 30; 738, 30; 739, 30; 740, 30; 741, 30; 742, 30; 743, 30; 744, 30; 745, 30; 746, 30; 747, 30; 748, 30; 749, 30; 750, 30; 751, 30; 752, 30; 753, 30; 754, 30; 755, 30; 756, 30; 757, 30; 758, 30; 759, 30; 760, 30; 761, 30; 762, 30; 763, 30; 764, 30; 765, 30; 766, 30; 767, 30; 768, 30; 769, 30; 770, 30; 771, 30; 772, 30; 773, 30; 774, 30; 775, 30; 776, 30; 777, 30; 778, 30; 779, 30; 780, 30; 781, 30; 782, 30; 783, 30; 784, 30; 785, 30; 786, 30; 787, 30; 788, 30; 789, 30; 790, 30; 791, 30; 792, 30; 793, 30; 794, 30; 795, 30; 796, 30; 797, 30; 798, 30; 799, 30; 800, 30; 801, 30; 802, 30; 803, 30; 804, 30; 805, 30; 806, 30; 807, 30; 808, 30; 809, 30; 810, 30; 811, 30; 812, 30; 813, 30; 814, 30; 815, 30; 816, 30; 817, 30; 818, 30; 819, 30; 820, 30; 821, 30; 822, 30; 823, 30; 824, 30; 825, 30; 826, 30; 827, 30; 828, 30; 829, 30; 830, 30; 831, 30; 832, 30; 833, 30; 834, 30; 835, 30; 836, 30; 837, 30; 838, 30; 839, 30; 840, 30; 841, 30; 842, 30; 843, 30; 844, 30;